

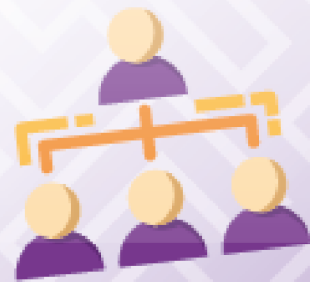


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "SAN PIO X - G. BOVIO"

FGIC885004

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "SAN PIO X - G. BOVIO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9620/I.1** del **03/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2025** con delibera n. 86*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 57** Aspetti generali
- 60** Traguardi attesi in uscita
- 70** Insegnamenti e quadri orario
- 74** Curricolo di Istituto
- 113** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 123** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 141** Moduli di orientamento formativo
- 149** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 176** Attività previste in relazione al PNSD
- 177** Valutazione degli apprendimenti
- 188** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 196** Aspetti generali
- 199** Modello organizzativo
- 209** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 211** Reti e Convenzioni attivate
- 225** Piano di formazione del personale docente
- 231** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Dal 1° settembre 2024, a seguito del dimensionamento (Atto dirigenziale n. 373 del 07/12/2023), le Scuole Infanzia e Primaria San Pio X e la Scuola Secondaria di primo grado Bovio sono diventati un'unica realtà, il nuovo Istituto comprensivo ha il nome "San Pio X -Bovio". Questo cambiamento rappresenta un ulteriore passo verso una visione educativa unitaria e continuativa, che accompagna i bambini e i ragazzi in tutte le fasi del loro percorso scolastico.

A seguito di interventi di riqualificazione strutturale finanziati nell'ambito del PNRR, 12 classi, selezionate secondo i criteri approvati dal Consiglio d'Istituto, in data 18.12.2023 con delibera n. 68, svolgono le attività didattiche presso il plesso dell'Istituto Maria Regina, in Via Marchianò, iniziate l'11 marzo 2024, fino al completamento dei lavori nella sede principale.

L'Istituto si trova in una posizione strategica e facilmente accessibile grazie ai collegamenti garantiti da diverse linee di autobus che servono l'intero bacino di utenza. La popolazione scolastica è caratterizzata da una significativa eterogeneità, accogliendo studenti provenienti da contesti socio-culturali diversi e da scuole pubbliche e paritarie. La comunità educativa si distingue per la collaborazione attiva delle famiglie, che, pur con impegni lavorativi, seguono con attenzione il percorso formativo dei propri figli. L'Istituto valorizza la diversità delle esperienze di partenza degli studenti, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante. Nel corso del tempo, la scuola ha costruito una solida identità come luogo di apprendimento permanente, integrando pratiche di convivenza civile, metodologie laboratoriali e collaborazioni con associazioni, enti locali e agenzie formative. Questi rapporti interistituzionali consentono di innovare e ripensare i saperi, favorendo il successo formativo di tutti gli studenti. La scuola si impegna costantemente a strutturare una proposta di Offerta formativa ampia e diversificata, che affianchi e offra opportunità alternative ai diversi impegni pomeridiani personali dei ragazzi e dei genitori .

Popolazione scolastica

Opportunità:

L' IC San Pio X - Bovio, costituitosi l'1 settembre 2024, ha unito due scuole storiche del territorio, attigue geograficamente, che hanno sempre condiviso la maggioranza dell'utenza. La popolazione si presenta eterogenea ma con un'estrazione socioeconomico e culturale di livello medio e medio alto; sono estremamente rare le situazioni di svantaggio socioeconomico e culturale, che la scuola gestisce offrendo supporto come guida e nella risoluzione dei problemi pratici affrontabili. Le opportunità per la nuova istituzione sono strettamente correlate al comprensivo che consente una collaborazione tra i due ordini di scuola non più periodica e occasionale, ma costante e proficua, rendendo regolari i confronti che già avvenivano tra docenti appartenenti agli assi disciplinari nei



processi di autovalutazione di istituto e costituzione del curricolo verticale. La conseguenza diretta di tale processo è la preziosa opportunità di analizzare i percorsi e i traguardi raggiunti dai singoli alunni, dai gruppi classe, dai due ordini di scuola e dall'istituto in toto, registrare gli esiti e ripredisporre i documenti programmatici alla luce dei risultati ottenuti. Il dato relativo all'indice ESCS che si riscontra estremamente variegato all'interno delle classi e meno tra le classi rappresenta un'opportunità di valutazione sull'efficacia della scelta nei criteri adottati per la composizione delle classi rispetto al successo scolastico degli studenti.

Vincoli:

Il primo vincolo è oggettivamente legato alla parte di popolazione studentesca che proviene alla scuola primaria da scuole dell'infanzia diverse da quella facente parte dell'IC e, ancor di più, alla scuola secondaria da scuole primarie diverse da quella direttamente collegata. Tale provenienza è un limite rispetto alla possibilità di un'analisi accurata e attendibile di percorso e realizzazione di un coerente curricolo verticale. A ciò si aggiunge che a fronte dell'Offerta formativa ampia e diversificata proposta dalla scuola, la partecipazione, pur consistente, in crescita e legata soprattutto a corsi lingua straniera, stem e sport, non soddisfa ancora appieno le aspettative, a causa dei diversi impegni pomeridiani personali dei ragazzi e dei genitori, ma anche della distanza dell'edificio dalle abitazioni e proprio perchè la scuola raccoglie utenza da tutta la città' e da alcune frazioni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui l'IC è allocato è adiacente al centro cittadino in una zona non nuova della città ma vicina a quartieri di nuova costruzione, che contano famiglie giovani con figli e che hanno spesso scelto le scuole del comprensivo nonostante ne avessero altre più vicine. Il quartiere di stretta pertinenza vede la presenza di numerose comunità educanti e numerose associazioni e attività con uffici pubblici e privati. Stakeholders di riferimento con i quali la scuola ha rapporti diretti e con cui condivide progetti, partecipando a quelli offerti e chiedendo collaborazione per quelli interni sono enti, associazioni nazionali, di Foggia e provincia: Magna Capitana, Unifg Comune di Foggia, Casa Editrice "Il Rosone" Foggia Ass. nazionale "Scuole di pace" Fondazione dei Monti Uniti Agora', CONI A.D.S. "Volley Bovio", Rete del Mediterraneo Intuizioni creative Ass. Culturale-musicale "Amici della Musica", Prefettura, Questura, Forze dell'ordine, Polizia stradale, Polizia postale, Unicef, Unesco, Rotary Club Lyons, Libreria Ubik Associazioni di volontariato: Libera, Assori, Il territorio è ben servito dai trasporti pubblici e offre molte agenzie di servizi utili, essendo presenti nelle immediate vicinanze farmacie, poliambulatori pubblici, agenzie di credito, ufficio postale, chiese, il quartiere fieristico, la Questura, la sede amministrativa dell'Università', i Vigili del Fuoco, i Carabinieri, gli uffici dell'Amministrazione comunale della città.

Vincoli:

Considerata la vasta gamma dell'offerta formativa, il vincolo maggiore risulta in termini di efficacia di una costante azione di coordinamento e raccordo tra gli organi interni della scuola (organi collegiali,



dipartimenti disciplinari, comitati ristretti) e il territorio, rappresentato da Istituzioni, Enti e Associazioni culturali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'IC è organizzato in 3 plessi attigui, uno per ogni ordine di scuola. La scuola infanzia presenta aule destinate a metodo Montessori; di un'area lettura, ampio refettorio e una lim mobile. La scuola primaria presenta aule luminose e dotate di kit lim, con collegamento a internet e rete wireless; la palestra; laboratorio scientifico e informatico; laboratorio mobile di lingue; biblioteca con tv e pc; atelier creativo di robotica e coding. La scuola secondaria di I grado G. Bovio, attualmente destinataria di opera di ristrutturazione, presenta nel suo edificio sito in viale Colombo 202, di proprietà dell'Amministrazione Comunale, 16 classi tutte dotate di Digital Boards e con a disposizione pc da usare a discrezione dei docenti. Le rimanenti 13 classi sono ospitate nella struttura poco distante dell'Istituto Maria Regina, dove sono state montate digital board in ogni aula. Il plesso centrale è dotato di 1 lab. Scienze, 2 lab. di Informatica, Aula Magna. Allo stato attuale è disponibile solo una palestra, l'altra è in fase di ristrutturazione. Tutti i laboratori sono accessibili anche per gli studenti allocati all'istituto Maria Regina. Disponibili due spazi esterni: uno per il plesso centrale e uno per il plesso ospitante finalizzato alle attività di scienze motorie. Le risorse economiche per l'IC provengono da finanziamenti pubblici ed europei, occasionalmente da privati. Per le attività di formazione si attinge al contributo volontario delle famiglie.

Vincoli:

Per la scuola primaria gli spazi adibiti ai laboratori risultano carenti e limitati; mancano spazi polifunzionali per studenti e docenti. Le risorse economiche risultano ancora insufficienti a garantire un'offerta formativa diversificata ad un più cospicuo numero di alunni.

Risorse professionali

Opportunità:

L'IC è caratterizzato da una stabilità sulle cattedre con una % elevata di docenti con contratto a tempo indeterminato, L'elevato numero di docenti in forza presso tale istituzione scolastica consente di avere a disposizione una sfaccettatura di professionalità utile alle varie attività. Un buon numero di docenti è in possesso di certificazioni in Informatica, più bassa è la percentuale dei docenti con certificazioni linguistiche. Le esigenze legate alla DAD e alla DDI, dettate dalla crisi pandemica, hanno costruttivamente stimolato i docenti ad acquisire competenze utili alla propria professione. I Docenti di sostegno sono a tutti gli effetti docenti delle classi e lavorano in sintonia con i docenti curricolari al fine di produrre un'inclusione fattiva e completa. Per la scuola primaria si registra una % piuttosto esigua di professionisti in possesso del titolo di laurea e di questi pochi posseggono titoli conseguiti in corsi e/o master post lauream, prevalentemente in materia di counseling e DSA. Il 79 % dei docenti frequenta corsi di formazione prettamente inerenti alla didattica della propria disciplina. La maggioranza dei docenti ha comprovate competenze



informatiche pur non certificate.

Vincoli:

In tutto il neonato IC si registra la necessità di rendere più proficue e diffuse le competenze linguistiche e digitali certificate e a tale scopo si sta utilizzando il finanziamento dedicato dal PNRR, successivamente al quale occorrerà verificare le opportune ricadute sulle attività didattiche. Occorrerebbe una maggiore formazione su competenze trasversali, soprattutto in termini di strategie e metodologie. Si rivela limitata anche la disponibilità ad offrire tempo aggiuntivo per attività accessorie che rientrano nella progettazione scolastica. Fino ad oggi si è rivelata limitata la partecipazione a corsi di formazioni proposti dalla scuola e da enti esterni. Influisce su tali scenari la fascia di età preponderante dei docenti oltre i 50 anni. L'organico di sostegno non di ruolo alla scuola primaria crea qualche difficoltà nella gestione degli alunni bisognosi di un elevato grado di inclusione. Sempre per la scuola primaria risultano non adeguate le competenze in materia di scienze motorie e musica.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il neonato IC San Pio X - Bovio, costituitosi l'1 settembre 2024, ha unito due scuole storiche del territorio, attigue geograficamente, che hanno sempre condiviso la maggioranza dell'utenza. La popolazione si presenta eterogenea ma con un'estrazione socioeconomico e culturale di livello medio e medio alto; sono estremamente rare le situazioni di svantaggio socioeconomico e culturale, che la scuola gestisce offrendo supporto come guida e nella risoluzione dei problemi pratici affrontabili. Le opportunità per la nuova istituzione sono strettamente correlate al comprensivo che consente una collaborazione tra i due ordini di scuola non più periodica e occasionale, ma costante e proficua, rendendo regolari i confronti che già avvenivano tra docenti appartenenti agli assi disciplinari nei processi di autovalutazione di istituto e costituzione del curriculum verticale. La conseguenza diretta di tale processo è la preziosa opportunità di analizzare i percorsi e i traguardi raggiunti dai singoli alunni, dai gruppi classe, dai due ordini di scuola e dall'istituto in toto, registrare gli esiti e ri-predisporre i documenti programmatici alla luce dei risultati ottenuti. Il dato relativo all'indice ESCS che si riscontra estremamente variegato all'interno delle classi e meno tra le classi rappresenta un'opportunità di valutazione sull'efficacia della scelta nei criteri adottati per la composizione delle classi rispetto al successo scolastico degli studenti.

Vincoli:

Il primo vincolo è oggettivamente legato alla parte di popolazione studentesca che proviene alla scuola primaria da scuole dell'infanzia diverse da quella facente parte dell'IC e, ancor di più, alla scuola secondaria da scuole primarie diverse da quella direttamente collegata. Tale provenienza è un limite rispetto alla possibilità di un'analisi accurata e attendibile di percorso e realizzazione di un coerente curriculum verticale. A ciò si aggiunge che a fronte dell'Offerta formativa ampia e diversificata proposta dalla scuola, la partecipazione, pur consistente, in crescita e legata soprattutto a corsi



lingua straniera, stem e sport, non soddisfa ancora appieno le aspettative, a causa dei diversi impegni pomeridiani personali dei ragazzi e dei genitori, ma anche della distanza dell'edificio dalle abitazioni e proprio perchè la scuola raccoglie utenza da tutta la città e da alcune frazioni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui l'IC è allocato è adiacente al centro cittadino in una zona non nuova della città ma vicina a quartieri di nuova costruzione, che contano famiglie giovani con figli e che hanno spesso scelto le scuole del comprensivo nonostante ne avessero altre più vicine. Il quartiere di stretta pertinenza vede la presenza di numerose comunità educanti e numerose associazioni e attività con uffici pubblici e privati. Stakeholders di riferimento con i quali la scuola ha rapporti diretti e con cui condivide progetti, partecipando a quelli offerti e chiedendo collaborazione per quelli interni sono enti, associazioni nazionali, di Foggia e provincia: Magna Capitana, Unifg Comune di Foggia, Casa Editrice "Il Rosone" Foggia Ass. nazionale "Scuole di pace" Fondazione dei Monti Uniti Agora', CONI A.D.S. "Volley Bovio", Rete del Mediterraneo Intuizioni creative Ass. Culturale-musicale "Amici della Musica", Prefettura, Questura, Forze dell'ordine, Polizia stradale, Polizia postale, Unicef, Unesco, Rotary Club Lyons, Libreria Ubik Associazioni di volontariato: Libera, Assori, Il territorio è ben servito dai trasporti pubblici e offre molte agenzie di servizi utili, essendo presenti nelle immediate vicinanze farmacie, poliambulatori pubblici, agenzie di credito, ufficio postale, chiese, il quartiere fieristico, la Questura, la sede amministrativa dell'Università, i Vigili del Fuoco, i Carabinieri, gli uffici dell'Amministrazione comunale della città.

Vincoli:

Considerata la vasta gamma dell'offerta formativa, il vincolo maggiore risulta in termini di efficacia di una costante azione di coordinamento e raccordo tra gli organi interni della scuola (organi collegiali, dipartimenti disciplinari, comitati ristretti) e il territorio, rappresentato da Istituzioni, Enti e Associazioni culturali.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

INTRODUZIONE

L'Istituto comprensivo "San Pio X Bovio" è composto da quattro plessi: Scuola dell'Infanzia San Pio X con sede in via R. Grieco, Scuola Primaria San Pio X con sede via Mastelloni n. 1, Scuola Secondaria di primo grado Bovio con sedi in viale C. Colombo 202 e in viale C. Colombo 101 (ex Istituto Maria Regina). Le scuole dell'Istituto sono ubicate nel quartiere "S. Pio Decimo", ambiente ad edilizia popolare a ridosso di una zona semi residenziale, ad esclusione delle classi ubicate presso l'ex Istituto Maria Regina a seguito dei lavori di riqualificazione in corso presso la sede di Viale C. Colombo 202 (Delibera n. 68 del 18.12.2023). Il contesto socio-economico-



culturale del bacino d'utenza si presenta eterogeneo.

Il quartiere è servito da biblioteche, musei, teatro, impianti sportivi, oratorio della parrocchia S. Pio Decimo.

Una fascia rappresentativa della popolazione scolastica proviene da famiglie appartenenti al ceto medio-alto, con entrambi i genitori in possesso di titolo di studio superiore e con un lavoro stabile, abita in insediamenti di edilizia privata del circondario. La rimanente parte proviene da famiglie operaie o con contratti a tempo determinato, che abitano l'insediamento dell'edilizia popolare del quartiere, sufficientemente attenti alla vita della comunità educante. In costante incremento da alcuni anni, la presenza di alunni provenienti da zone lontane dalla scuola, appartenenti ad ambiente socio-culturale avvantaggiato. La popolazione scolastica comprende alunni stranieri, il cui numero risulta in crescita negli ultimi anni, prevalentemente adottati o di seconda generazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "SAN PIO X - G. BOVIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FGIC885004
Indirizzo	VIA MASTELLONI FOGGIA 71121 FOGGIA
Telefono	0881633507
Email	fgic885004@istruzione.it
Pec	FGIC885004@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.bovionlinefoggia.edu.it/

Plessi

VIA GUGLIELMI ALFREDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA885011
Indirizzo	VIA RUGGIERO GRIECO FOGGIA 71121 FOGGIA

S. PIO DECIMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE885016
Indirizzo	VIA MASTELLONI FOGGIA 71121 FOGGIA
Numero Classi	30



Totale Alunni	538
---------------	-----

G. BOVIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	FGMM885015
--------	------------

Indirizzo	VIALE COLOMBO, 202 FOGGIA 71121 FOGGIA
-----------	--

Numero Classi	29
---------------	----

Totale Alunni	524
---------------	-----

Approfondimento

La Scuola Secondaria di I Grado è dotata di tre corsi teorico-pratici, a Indirizzo Musicale, dedicati all'insegnamento dello strumento musicale.

Allegati:

REGOLAMENTO INTERNO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE 2025-28 Bovio (2).pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	42
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	95
	Ufficio Presidenza e vicepresidenza	5

Approfondimento

Gli edifici delle scuole Infanzia, Primaria e Secondaria sono interamente cablati.

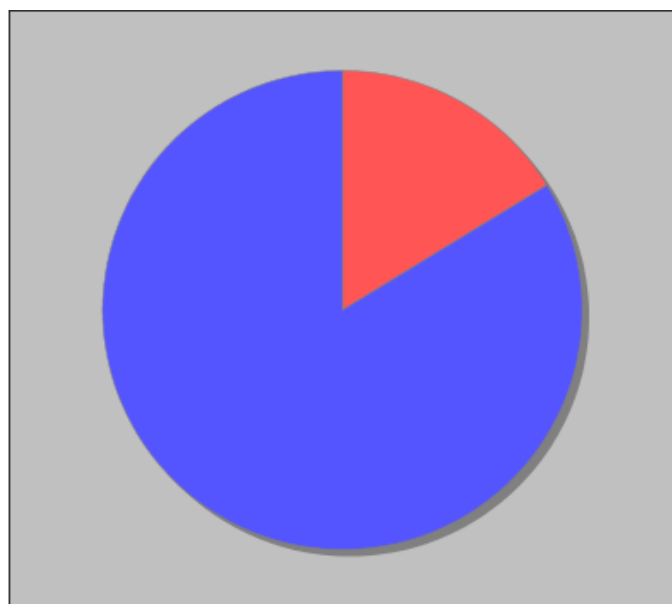


Risorse professionali

Docenti	172
Personale ATA	32

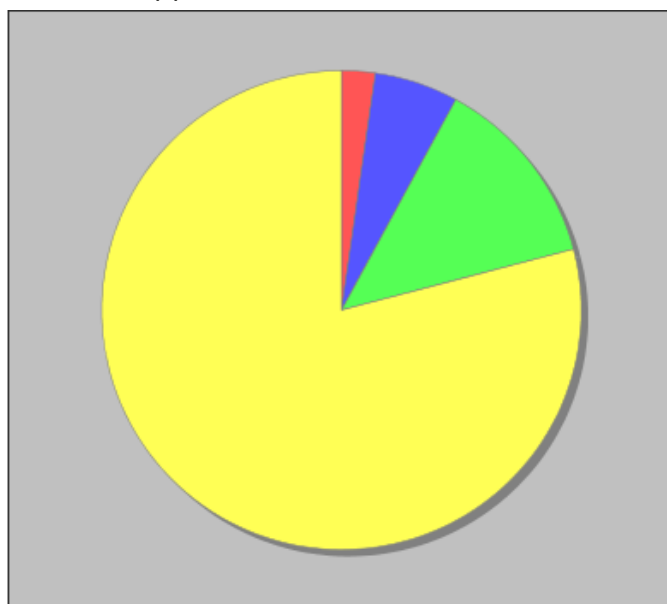
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 34
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 175

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 4
- Da 2 a 3 anni – 10
- Da 4 a 5 anni – 23
- Piu' di 5 anni – 140

Approfondimento

Le risorse professionali della scuola sono stabili. Periodicamente si procede ad un censimento delle competenze professionali dei docenti attraverso una raccolta dei Curricula vitae e un'analisi dei percorsi formativi intrapresi. La necessità di un adeguamento /aggiornamento costante del sito della scuola e della comunicazione all'interno ed all'esterno dell'istituto attraverso i canali social ha condotto all'individuazione di una nuova figura di sistema dedicata.



Allegati:

organigramma 2025.26.pdf



Aspetti generali

LA "VISION": I VALORI CHE VOGLIAMO RAGGIUNGERE

Accogliere ogni alunno favorendo il suo inserimento nella nuova realtà scolastica.

Aiutare l'alunno ad acquisire progressivamente una consapevolezza chiara ed approfondita di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno.

Favorire la conquista di capacità espressive, logiche, scientifiche, operative e delle corresponsabilità.

Incoraggiare atteggiamenti positivi verso le differenze, con attenzione ai cambiamenti della società e della cultura.

Sollecitare l'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e di abilità utilizzabili in situazioni concrete.

Fornire gli strumenti perché i ragazzi possano essere "protagonisti" nella società, sviluppando la competenza comunicativa e le abilità cognitive e ampliando la sfera dell'esperienza personale, anche attraverso l'operatività e la manualità.

Motivare alla conoscenza fornendo occasioni di esperienze concrete di tipo espressivo, motorio, linguistico, logico e scientifico.

Offrire opportunità per la socializzazione, l'interazione e la collaborazione con gli altri.

Orientare verso scelte consapevoli e preparare alla responsabilità individuale.

Potenziare la capacità di partecipazione ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale.

Dare impulso a una dimensione dinamica dell'apprendimento in chiave europeista.

Promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla nostra Costituzione.

LA "MISSION": STRATEGIE PER REALIZZARE LA VISION

La scuola individua i saperi e le competenze a conclusione del primo ciclo di istruzione afferenti alle macroaree:



letteraria e storico-sociale

matematico-scientifica e tecnologica

artistico- espressiva

Esse rappresentano il tessuto sul quale la scuola fonda i percorsi di apprendimento, orientati all'acquisizione delle competenze chiave, (Parlamento europeo del 22/05/2018), usando strategie innovative affinché l'apprendimento resti la base permanente di qualunque scelta dell'alunno critico e consapevole.

Ciò che rimane costantemente presente nella mission della nostra scuola sono le 8 competenze chiave europee: Alfabetica funzionale, Multilinguistica, Matematica e di base di scienze e tecnologia, Digitale, Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, Sociale e civica in materia di cittadinanza, Imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza e di espressione culturale.

Esse rappresentano il fulcro della mission della scuola, che delinea il profilo in uscita dei propri alunni identificando uno studente autonomo e critico nelle scelte, capace di gestire il proprio processo di apprendimento, padrone del proprio sapere, abile nell'attivare le conoscenze per risolvere problemi, competente in materia digitale, pronto ed adeguato ad affrontare il mondo esterno non più confinato alla sola realtà personale.

La mission della scuola è efficacemente strutturata in modo mirato alla personalizzazione dei percorsi di tutti gli alunni, essendo sempre in grado di differenziare fasi esclusive e/o di passaggio di recupero, consolidamento e potenziamento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

La scuola mira a promuovere lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale dei bambini, nel rispetto dei ritmi e delle potenzialità individuali.

Traguardo

La scuola promuoverà la partecipazione e la collaborazione nel gruppo, il rispetto delle regole, l'autonomia personale e l'espressione di bisogni ed emozioni, favorendo l'esplorazione dell'ambiente, la risoluzione di semplici problemi e l'uso di diversi linguaggi espressivi.

● Risultati scolastici

Priorità

L'IC si prefigge, di costruire un curriculum verticale che sia il frutto di un diretto e costante percorso di continuità con la scuola primaria e con le scuole primarie, nostro bacino d'utenza.

Traguardo

La scuola misurerà l'efficacia della priorità sopra descritta verificando il percorso strutturato come un continuum da un grado di scuola all'altro, evitando



● Competenze chiave europee

Priorità

La scuola, già attenta ai bisogni di ogni singolo alunno, nel rispetto dell'individualità e nello spirito comunitario, si pone di raggiungere, come scopo prioritario, il grado più elevato di inclusione che non evidenzia nessuna differenza con i gruppi classe.

Traguardo

La creazione e la realizzazione di buone pratiche fruibili e ripetibili in materia di inclusione, sempre personalizzabili e migliorabili.

● Risultati a distanza

Priorità

La scuola, come segmento iniziale e intermedio dell'obbligo scolastico, ritiene prioritario fornire agli studenti gli strumenti più adeguati e completi possibili per una scelta oculata e consapevole della scuola di grado successivo.

Traguardo

Raccogliere e analizzare i risultati a distanza di tutti gli alunni delle classi in uscita a partire dall'a.s. in corso con l'impegno di variare le proprie azioni di orientamento di fronte a traguardi parzialmente raggiunti o non raggiunti, grazie anche alla costruzione del curriculum verticale che abbracci anche grado di scuola successivo.

● Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

La scuola si adopera per promuovere un clima accogliente e inclusivo, organizza spazi e routine per sostenere autonomia e partecipazione, e mantiene una comunicazione efficace con le famiglie per favorire il benessere di tutti.

Traguardo

Incoraggiare la partecipazione e la collaborazione, sostenere la comunicazione di bisogni ed emozioni, promuovere l'autonomia e l'espressione attraverso diversi linguaggi, favorendo un'esperienza scolastica vissuta con serenità e fiducia.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Continuiamo a crescere

La Scuola ha ben presente il proprio ruolo di segmento finale del primo ciclo di istruzione, rappresentando colei che completa e conclude la realizzazione del profilo di studente in uscita come previsto dalle Indicazioni nazionali. Tale profilo si delinea come lo status più consapevole e concreto per la scelta della scuola del secondo ciclo. A tal fine ci si pone l'obiettivo di strutturare un curriculum verticale in stretta cooperazione con la scuola primaria, che dia vita ad una progettazione dedicata, la cui efficacia è misurabile a breve, a medio e a lungo termine, usando criteri di valutazione adeguati al profilo in uscita previsto per i due gradi di scuola.

La costruzione del curriculum verticale prosegue fino ai primi due anni della scuola secondaria di secondo grado, confrontandosi sia da un punto di vista disciplinare e trasversale sia da un punto di vista di valutazione. Le azioni di orientamento non saranno confinate ad archi temporali limitati e vicini al periodo previsto per le iscrizioni, ma prevederanno contatti periodici e costanti con le scuole del grado successivo. Gli esiti rilevati dovranno comportare cambiamenti o modifiche nel modus operandi della Scuola a seconda del grado di abbandono o successo scolastico degli alunni nel grado successivo di istruzione

I attività: Continuiamo a crescere :

Attività costitutiva e afferente alla strutturazione di un curriculum verticale con la scuola primaria, che prevederà un calendario di incontri periodici al fine di garantire un confronto analitico: - sui traguardi intermedi previsti per ogni grado di scuola, valutabili in prove comuni in ingresso, in itinere e finali; - sulle competenze previste nel profilo di uscita dello studente del primo ciclo.

Gli incontri vedranno la presenza per la scuola secondaria di primo grado di: - f.s. Area Valutazione e Autovalutazione, - f.s. Area alunni, - capidipartimento per le linee programmatiche generali e per analisi e report dei risultati intermedi e finali.

Saranno richiesti incontri tra colleghi scuola primaria e i singoli dipartimenti della scuola secondaria di primo grado, durante i quali confrontare: - programmazioni; - strategie; - metodologie, da sottoporre in sperimentazione agli studenti al fine di testare la praticabilità e



l'efficacia sia nell'approccio che negli esiti.

Destinatari: docenti e studenti; Soggetti interni ed esterni: Docenti, studenti e genitori.

Gli esiti dell'attività prevista produrranno:

- progetti in condivisione fruibili e ripetibili negli anni
- condivisione di programmazioni e rubriche valutative
- gap non più significativi dovuti a passaggi dalla primaria alla secondaria di primo grado
- definizione del Curricolo Verticale

Il attività: Continuiamo a crescere civili

Referente Educazione Civica

Del percorso di miglioramento "Continuiamo a crescere" si propone un'attività autonoma nella pianificazione, gestione e realizzazione improntata al raggiungimento delle competenze sociali e civiche, miranti al rispetto di se stessi, degli altri, delle regole, della legalità.

Al report di tale attività verrà dedicata una parte integrante ma a sè stante del curricolo verticale.

Si prevede la strutturazione di incontri tra docenti dedicati alla scelta di tematiche di cittadinanza attiva vicine alla fascia di età degli studenti del primo ciclo e realizzazione di attività per i ragazzi soprattutto degli anni ponte, con coinvolgimento delle famiglie nell'applicazione di buone pratiche in ambiente extrascolastico.

Destinatari: docenti, studenti, genitori; Soggetti interni ed esterni: docenti, studenti, genitori, ata, consulenti esterni e associazioni

Risultati attesi:

Realizzazione di prodotti finali di compiti di realtà condivisi tra gli studenti dei due ordini di scuola, con presentazione pubblica degli esiti raggiunti e diffusione delle buone pratiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

L'IC si prefigge, di costruire un curriculum verticale che sia il frutto di un diretto e costante percorso di continuità con la scuola primaria e con le scuole primarie, nostro bacino d'utenza.

Traguardo

La scuola misurerà l'efficacia della priorità sopra descritta verificando il percorso strutturato come un continuum da un grado di scuola all'altro, evitando

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Strutturazione del curriculum verticale in stretta cooperazione con la scuola primaria, che dia vita ad una progettazione dedicata, la cui efficacia è misurabile usando criteri di valutazione adeguati al profilo in uscita previsto per i due gradi di scuola.

○ Continuità e orientamento

Le azioni di continuità con gli anni ponte della scuola primaria consentono un confronto costante ed efficace che contribuisce alla costruzione del curriculum.

Attività prevista nel percorso: I ATTIVITA' CONTINUIAMO A CRESCERE



Descrizione dell'attività	Attività costitutiva e afferente alla strutturazione di un curriculum verticale con la scuola primaria, che prevederà un calendario di incontri periodici al fine di garantire un confronto analitico: - sui traguardi intermedi previsti per ogni grado di scuola, valutabili in prove comuni in ingresso, in itinere e finali; - sulle competenze previste nel profilo di uscita dello studente del primo ciclo.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
---------------------------------	-----------

Responsabile	Coordinamento a cura delle FF.SS., Area PTOF, Area Alunni - Continuità e orientamento, Gruppi di lavoro dedicati
--------------	--

Risultati attesi	Gli esiti dell'attività prevista produrranno: - progetti in condivisione fruibili e ripetibili negli anni - condivisione di programmazioni e rubriche valutative - gap non più significativi dovuti a passaggi dalla primaria alla secondaria di primo grado di solito non indolori - definizione del Curriculum Verticale
------------------	---



Attività prevista nel percorso: Il ATTIVITA': CONTINUIAMO A CRESCERE

Descrizione dell'attività	Del percorso di miglioramento "Continuiamo a crescere" si propone un'attività autonoma nella pianificazione, gestione e realizzazione improntata al raggiungimento delle competenze sociali e civiche, miranti al rispetto di se stessi, degli altri, delle regole, della legalità.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	FF.SS. ASree Ptof e supporto docenti, Referenti Educazione Civica, gruppi di lavoro dedicati
Risultati attesi	Realizzazione di prodotti finali di compiti di realtà condivisi tra gli studenti dei due ordini di scuola, con presentazione pubblica degli esiti raggiunti e diffusione delle buone pratiche.



Attività prevista nel percorso: III ATTIVITA' IL DIRITTO DI SCEGLIERE BENE

Descrizione dell'attività	Incontri strutturati e calendarizzati con le scuole secondarie presenti sul territorio già a partire dalle classi seconde della SS1G. Definizione di reti di scopo con le SS2G con finalità tematiche trasversali, prioritariamente afferenti obiettivi di educazione civica e cittadinanza attiva. Al fine di promuovere scelte consapevoli gli incontri con le scuole del territorio saranno incentrati prioritariamente su attività di indirizzo specifico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	FF.SS. Area PTOF, Supporto alunni, Supporto Docenti. Gruppi di lavoro dedicati, con il coinvolgimento anche delle famiglie, all'interno della progettualità di Istituto "Pedagogia e metodologia della Genitorialità"
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza delle scelte scolastiche future e contrasto e prevenzione della dispersione scolastica spesso



determinata dal calo dell'autostima causata da scelte non coerenti con potenzialità e talenti.

● **Percorso n° 2: Diversa....mente all'opera**

L'attività rientra nella costruzione del curriculum verticale ed è finalizzata all'accoglienza degli alunni BES, guidati nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria, strutturando percorsi che consentano agli alunni di sentirsi parte integrante dei gruppi classe, usando strategie e metodologie personalizzate e diversificate, che consentano loro di partecipare attivamente a tutte le iniziative dei compagni di classe e della scuola

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola, già attenta ai bisogni di ogni singolo alunno, nel rispetto dell'individualità e nello spirito comunitario, si pone di raggiungere, come scopo prioritario, il grado più elevato di inclusione che non evidenzia nessuna differenza con i gruppi classe.

Traguardo

La creazione e la realizzazione di buone pratiche fruibili e ripetibili in materia di inclusione, sempre personalizzabili e migliorabili.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Inclusione e differenziazione

Strutturazione e monitoraggio costante di buone pratiche su percorsi individualizzati e personalizzati incentrati sull'attenzione all'altro e miranti alla neutralizzazione della percezione della diversità

Attività prevista nel percorso: Attività prevista nel percorso:
Diversa.....mente all'opera

Descrizione dell'attività	Costruzione di un curriculum verticale finalizzato all'accoglienza degli alunni BES.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Coordinamento a cura di: Referente Inclusione F.S. area inclusione e disabilità
Risultati attesi	Piano inclusione corredato da buone pratiche caratterizzate da attività fruibili e ripetibili



● **Percorso n° 3: Sono assolutamente troppo piccola per andare a scuola di L.Child**

Il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria rappresenta un momento cruciale nella vita di ogni bambino: emozioni, curiosità, timori e nuove sfide convivono in un'esperienza che merita cura, accoglienza e gradualità. Il progetto "Piccoli passi, grandi scoperte" nasce da scelte educative condivise e serve per accompagnare i bambini in questo percorso, rendendo il cambiamento sereno e motivante; al fine di introdurli alla conoscenza della Scuola Primaria.

FINALITA'

- Favorire un passaggio armonioso instaurando relazioni positive tra docenti e alunni dei due ordini di scuola;
- rafforzare il senso di sicurezza, fiducia e consapevolezza nei bambini;
- promuovere una conoscenza reciproca tra docenti, ambienti e metodi;
- valorizzare competenze già possedute e stimolare nuove curiosità;
- costruire un percorso educativo coerente e continuo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**



Priorità

La scuola mira a promuovere lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale dei bambini, nel rispetto dei ritmi e delle potenzialità individuali.

Traguardo

La scuola promuoverà la partecipazione e la collaborazione nel gruppo, il rispetto delle regole, l'autonomia personale e l'espressione di bisogni ed emozioni, favorendo l'esplorazione dell'ambiente, la risoluzione di semplici problemi e l'uso di diversi linguaggi espressivi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Strutturazione del curricolo verticale in stretta cooperazione con la scuola primaria, che dia vita ad una progettazione dedicata, la cui efficacia è misurabile usando criteri di valutazione adeguati al profilo in uscita previsto per i due gradi di scuola.

○ **Inclusione e differenziazione**

Strutturazione e monitoraggio costante di buone pratiche su percorsi individualizzati e personalizzati incentrati sull'attenzione all'altro e miranti alla neutralizzazione della percezione della diversità.

○ **Continuità' e orientamento**

Le azioni di continuità con la scuola primaria consentono un confronto costante ed efficace che contribuisce a costruire un percorso educativo coerente e continuo.



Attività prevista nel percorso: Costruiamo il Carnevale

Descrizione dell'attività	Laboratorio artistico-espressivo In occasione del Carnevale i bambini della primaria drammatizzano la Storia di Arlecchino
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Coordinamento a cura delle FF.SS.: Aree PTOF, Area Alunni - Orientamento e continuità. Gruppi di lavoro dedicati
Risultati attesi	Report successo scolastico nella primaria, familiarità con le figure professionali e gli ambienti di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Storie in valigia.

Descrizione dell'attività	Laboratorio linguistico Dalla storia "Sono assolutamente troppo piccola per andare a scuola" di L.Child: - scuola primaria e infanzia creano insieme una storia
---------------------------	---



animata;

- i bimbi di prima leggono una breve storia;
- i bimbi dell'infanzia illustrano personaggi e ambienti;
- si costruisce un libro gigante condiviso.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Coordinamento a cura delle FF.SS.: Aree PTOF, Area Alunni -
Orientamento e continuità. Gruppi di lavoro dedicati

Risultati attesi

Report successo scolastico nella primaria, familiarità con le
figure professionali e gli ambienti di apprendimento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La legge 107/15 prevede l'istituzione del PNSD promosso e coordinato dall'animatore digitale e da un Team digitale. Nell'ultimo biennio, inoltre, i PNRR dedicati agli alunni e alla formazione dei docenti hanno dato la possibilità alla scuola di potenziare i processi di insegnamento e apprendimento dedicati all'implementazione delle nuove tecnologie, strumenti necessari alla costruzione di un sapere innovativo. Si tratta dell'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe. Il profilo definito per la scuola prevede:

Formazione interna: stimolare sempre di più la formazione interna alla scuola negli ambiti dell'innovazione, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sulle tematiche innovative, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; utilizzo di laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

E' ormai attivo nella Scuola un team per l'innovazione formato da docenti che insieme all'animatore digitale hanno seguito corsi di formazione finanziati da risorse MIM, al fine di progettare e avviare interventi formativi per aumentare le competenze del personale docente in materia di innovazione digitale, didattica e organizzativa nella scuola.



Inoltre, la scuola ha colto l'opportunità della formazione offerta dai percorsi PNRR, non solo in ambito tecnologico, conferendo una marcia in più anche al personale ATA, ma anche in ambito linguistico. Molti docenti hanno avuto la possibilità di percorsi finalizzati al conseguimento di certificazioni in lingua inglese, strutturando attività didattiche bilingue e sicuramente più attrattivi; inoltre è stato possibile anche conseguire certificazioni CLIL, focalizzando l'attenzione sull'insegnamento delle scienze in lingua inglese, proponendo semplici unità di apprendimento a completamento dei percorsi curriculari previsti nella progettualità della SS1G.

Il potenziamento delle competenze linguistiche, sia per gli alunni che per i docenti, ha consentito una più consapevole implementazione delle mobilità Erasmus, già previste per la scuola primaria, con il pregresso accreditamento, programmate per il corrente anno scolastico anche per la SS1G.

Per il prossimo triennio gli OO. CC. hanno deliberato una diversa modalità di utilizzo e funzionamento dell'organico del potenziamento, prevedendo una maggiore apertura della scuola all'utenza, con percorsi di potenziamento sportivo, artistico e di scrittura creativa pomeridiani.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'organizzazione interna prevede la presenza stabile e istituzionalizzata dello Staff dell'Ufficio di Presidenza che rende possibile la circolarità delle informazioni e dei processi decisionali.

Le figure di sistema, la cui individuazione rispecchia sempre una condivisione di principi e funzioni all'interno degli OO.CC., sono disponibili all'interno di ciascun plesso in tempi aggiuntivi all'orario di servizio e con la possibilità di momenti di semiesonero, consentiti dall'organico dell'autonomia.

La scuola, inoltre, con le attività musicali e gli eventi culturali connotanti la mission dell'IC, rappresenta un punto di riferimento sul territorio, collaborando in una dimensione sinergica e di comunità educante con tutte le agenzie culturali presenti sul territorio.

Allegato:

organigramma 2025.26.pdf



○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

L'azione didattica dell'Istituto è orientata alla promozione di un apprendimento significativo, inclusivo e centrato sullo sviluppo delle competenze chiave per la cittadinanza. Le pratiche di insegnamento privilegiano metodologie attive e laboratoriali, quali la didattica per competenze, l'apprendimento cooperativo, il problem solving e la didattica metacognitiva, al fine di favorire la partecipazione consapevole degli studenti e il loro ruolo attivo nel processo di apprendimento. La progettazione didattica tiene conto dei diversi stili cognitivi e dei bisogni educativi degli alunni, attraverso strategie di personalizzazione e individualizzazione, nel rispetto dei principi dell'inclusione e dell'equità educativa.

Le pratiche di apprendimento sono supportate dall'uso consapevole delle tecnologie digitali e di ambienti di apprendimento flessibili, che favoriscono l'autonomia, la collaborazione e lo sviluppo delle competenze digitali. La valutazione è intesa come parte integrante del processo educativo e formativo e si configura prevalentemente come valutazione formativa e autentica, finalizzata al miglioramento continuo degli apprendimenti, anche attraverso compiti di realtà, rubriche valutative, autovalutazione e valutazione tra pari. L'Istituto promuove inoltre la continuità educativa e l'orientamento, valorizzando il raccordo tra i diversi ordini di scuola e il dialogo con le famiglie e il territorio.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Attraverso formazione e pratiche didattiche innovative e metodologie inclusive, la scuola si propone di favorire l'autonomia, il pensiero critico, la capacità di collaborare e di affrontare situazioni complesse, sostenendo la motivazione allo studio e il benessere scolastico. Particolare attenzione è riservata alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla valorizzazione delle diversità, intese come risorsa educativa, nonché alla continuità e all'orientamento lungo l'intero percorso scolastico, in collaborazione con le famiglie e il territorio.



ERASMUS - Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento o di studio/formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi.

INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA - l'Istituto promuove la formazione continua dei docenti con specifico riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie e delle piattaforme digitali finalizzata all'innovazione metodologica e didattica, alla progettazione di ambienti di apprendimento efficaci e inclusi e al miglioramento della qualità dell'insegnamento.

SOMMINISTRAZIONE FARMACI, PROTOCOLLI SANITARI E SICUREZZA DEGLI ALUNNI - Tutela della salute e della sicurezza degli alunni mediante l'applicazione di protocolli sanitari, procedure per la somministrazione dei farmaci e misure di prevenzione e vigilanza, in collaborazione con famiglie e servizi territoriali.

INTRODUZIONE ALL' INTELLIGENZA ARTIFICIALE e APPLICAZIONI DIDATTICHE - Promozione della conoscenza e dell'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale e delle sue applicazioni didattiche per l'innovazione metodologica, la personalizzazione degli apprendimenti e lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza.

GESTIONE DELLA CLASSE E RELAZIONE EDUCATIVA - Promozione di un clima di classe positivo e inclusivo, fondato su relazioni educative significative, sulla corresponsabilità educativa e sul benessere degli studenti.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Con il recente testo normativo, Ordinanza n°3 del 2025 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria e valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di primo grado", le disposizioni dell'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020 cessano di produrre effetti.

Nella scuola primaria si valuterà con i giudizi sintetici (ottimo-distinto-buono-discreto-sufficiente) al posto dei livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione): si ritorna a un sistema di valutazione più comprensibile per famiglie e studenti.



Nella scuola secondaria di I grado la valutazione del comportamento sarà espressa con voti numerici in decimi.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto promuove l'adozione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili, coerenti con i fabbisogni della scuola, valorizzando le dotazioni esistenti, la diffusione di buone pratiche e l'utilizzo di metodologie condivise, anche attraverso attività di coding e laboratori per tutti gli studenti. È attivo un Team per l'innovazione che, in collaborazione con l'Animatore Digitale, cura la progettazione e l'attuazione di percorsi formativi rivolti al personale docente, finalizzati al potenziamento delle competenze digitali, didattiche e organizzative.

La scuola valorizza le opportunità formative offerte dal PNRR, estendendo la formazione anche al personale ATA e all'ambito linguistico, con percorsi di certificazione in lingua inglese e CLIL, favorendo ricadute positive sulla didattica e sull'internazionalizzazione. Il rafforzamento delle competenze linguistiche sostiene la partecipazione alle mobilità Erasmus+ per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Per il prossimo triennio è prevista una riorganizzazione dell'organico di potenziamento, finalizzata all'ampliamento dell'offerta formativa pomeridiana in ambito sportivo, artistico e di scrittura creativa.

Allegato:

SPORT_CLIL-SS1G_.pdf

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

L'istituto promuove percorsi di orientamento formativo attraverso lo sportello di



Orientamento volti a supportare gli studenti nelle scelte di studio e nelle prospettive lavorative future. Il percorso prevede attività di informazione sui percorsi scolastici e professionali, laboratori di orientamento, incontri con esperti e tutoraggio individuale, con l'obiettivo di sviluppare consapevolezza, autonomia decisionale e competenze trasversali utili per il successo formativo.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Lavoro per progetti
- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagoga

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

L'Istituto promuove un percorso di accoglienza strutturato per gli studenti stranieri, volto a favorire l'integrazione culturale, linguistica e sociale. Il percorso prevede attività di accoglienza iniziale, valutazione delle competenze linguistiche, tutoraggio individuale e gruppi di supporto, con l'adozione di strategie didattiche differenziate e materiali adattati. Particolare attenzione è riservata all'inclusione, alla costruzione di relazioni positive con compagni e docenti e al supporto alla continuità scolastica, in collaborazione con le famiglie e i servizi territoriali.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti



L'Istituto promuove percorsi mirati alla valorizzazione delle eccellenze , finalizzati a stimolare il talento, la motivazione e l'impegno degli studenti più meritevoli. Le attività prevedono approfondimenti disciplinari, laboratori, gare, progetti interdisciplinari e partecipazione a concorsi e iniziative esterne, con l'obiettivo di potenziare le competenze avanzate, favorire la creatività e sostenere lo sviluppo personale e accademico degli alunni.

Concorso: " Parole e Rime" - "Stella Carestia" - Olimpiadi di Cittadinanza" " Campionati internazionali di giochi matematici"

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Gamification
- Problem solving
- Pensiero computazionale (Physical computing)

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

L'Istituto promuove percorsi di personalizzazione finalizzati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti, rivolti agli studenti con difficoltà o esigenze specifiche. Tali percorsi prevedono attività didattiche individualizzate o in piccoli gruppi, tutoraggio, utilizzo di strumenti compensativi e metodologie differenziate, con monitoraggio continuo dei progressi. L'obiettivo è favorire il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo continuità, motivazione e rinforzo delle competenze disciplinari e trasversali.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)



- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Coding
- Robotica

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

L'Istituto promuove percorsi volti a sviluppare competenze non cognitive e trasversali quali autonomia, collaborazione, pensiero critico, problem solving, resilienza e consapevolezza emotiva. Le attività comprendono laboratori, lavori di gruppo, progetti interdisciplinari, educazione socio-emotiva e cittadinanza attiva, con l'obiettivo di favorire il benessere degli studenti, la motivazione all'apprendimento e il successo formativo globale.

Movimento IPAZIA contro ogni forma di discriminazione

Un poster per la pace

UNICEF Scuola per i diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza

LEGAMBIENTE festa dell'albero

Corsa contro la Fame

Emozioni

100 giorni di LEGALITA'

Cinema LAB

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie



- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Narrazione (Storytelling)

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- I ciclo di istruzione (secondaria I grado) - Caratterizzazione indirizzo

Denominazione

POTENZIAMENTO ARTE, SCRITTURA CREATIVA, SPORT

Descrizione

Per il prossimo triennio, l'Istituto prevede una riorganizzazione dell'organico di potenziamento per ampliare l'offerta formativa pomeridiana, attivando percorsi in ambito sportivo, artistico e di scrittura creativa .

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto partecipa a numerose reti e collaborazioni territoriali, culturali e didattiche, finalizzate all'innovazione, all'inclusione e alla valorizzazione delle competenze degli studenti:

- Progetti culturali e artistici: Progetto Cinema e Immagini per la Scuola, Piano delle Arti, collaborazioni con Conservatorio Giordano, Biblioteche e associazioni culturali (Mira, Assori, Ipogei di Foggia).



- Orientamento e continuità educativa: percorsi di orientamento con Licei Scientifici e Liceo Scienze Umane Poerio, continuità con la scuola primaria Leopardi, reti per la transizione al digitale (Giordani, Manfredonia).
- Inclusione e supporto agli studenti: reti provinciali per la somministrazione dei farmaci, accoglienza adottiva (capofila IC Garibaldi Alfieri), inclusione (capofila IC San Pio X – Bovio), gestione piattaforma COSMI per l'inclusione, protocolli per l'accesso di specialisti nelle classi in compresenza.
- Sicurezza, legalità e benessere: progetti per il contrasto a bullismo e cyberbullismo (Liceo Volta), formazione sulla privacy a scuola (IC Aldo Moro – Stornarella).
- Formazione e certificazioni: convenzione Cambridge Academy, reti per PCTO (Liceo Scienze Umane Poerio), buone pratiche per il miglioramento dei dati INVALSI (IC Nicholas Green – Ascoli Satriano).
- Reti territoriali: partecipazione alla Rete Ambito FG13 (Liceo Volta) e ad altre iniziative provinciali per favorire la collaborazione tra scuole, famiglie e istituzioni.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto cura la progettazione di spazi didattici innovativi, funzionali all'apprendimento collaborativo, laboratoriale e inclusivo. Gli ambienti scolastici sono organizzati per favorire la flessibilità, la creatività e l'autonomia degli studenti, integrando le tecnologie digitali (TIC) a supporto della didattica, con laboratori attrezzati, strumenti multimediali e piattaforme digitali per attività individuali e di gruppo. L'obiettivo è creare ambienti di apprendimento stimolanti, efficaci e coerenti con le metodologie didattiche innovative adottate dalla scuola





ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'Istituto partecipa ad azioni e progetti nazionali finalizzati all'innovazione didattica, in relazione a bandi ministeriali e iniziative promosse da enti di ricerca. Tali adesioni mirano a sperimentare metodologie innovative, potenziare le competenze digitali dei docenti e degli studenti, sviluppare laboratori interdisciplinari e promuovere buone pratiche educative.

Progetto Cinema Scuola LAB.

Progetto ERASMUS

Progetto E- TWINNING

Scuola ATTIVA KIDS

Scuola ATTIVA JUNIOR

Giochi sportivi studenteschi

Valori in rete



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: EducAzione al futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La scuola Bovio, da sempre attiva nella realizzazione di ambienti didattici innovativi, che consentano l'attuazione di strategie didattiche efficaci, mira alla trasformazione e all'implementazione di spazi scolastici in ambienti di apprendimento all'avanguardia da un punto di vista digitale e alla realizzazione di laboratori dedicati all'apprendimento con strumenti tecnologicamente avanzati per favorire la collaborazione e l'inclusione. Lo scopo è quello di creare degli ambienti innovativi di apprendimento laboratoriale che integrino il curriculum e che siano il perno per una azione di promozione della singolarità di ciascun alunno e di personalizzazione dell'attività educativa con una particolare attenzione alla riduzione del divario di genere, in special modo nell'ambito logico - matematico e tecnologico. La scuola dispone già di due Laboratori di Informatica, di cui uno finalizzato ad ambiente di apprendimento delle lingue, un laboratorio di Scienze e Tecnologia, un Atelier Digitale, una Biblioteca innovativa e un'aula multimediale. La scuola è interamente cablata con rete LAN ed è fornita di WLAN. L'esperienza della scuola "Bovio", in ambito della promozione delle nuove tecnologie, inizia con il PNSD e da subito ha portato ad acquisizione ed implementazione di strumenti e materiali,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

destinati a laboratori specifici e a tutte le aule, seguite da iniziative di formazione dei docenti e all'innovazione delle metodologie didattiche e alla partecipazione attiva a innumerevoli iniziative progettuali. La scuola si è dotata quindi di un curriculum digitale e le competenze digitali sono coltivate in modo trasversale in tutte le discipline. La didattica laboratoriale e innovativa rappresenta, dunque, una realtà consolidata e consapevole nella prassi educativa della scuola, indirizzata soprattutto verso la socializzazione delle esperienze educative e l'inclusione. Al fine di rispettare il target previsto dal formulario, la scuola intende realizzare un sistema ibrido basato sul rinnovamento di almeno 16 ambienti scolastici: un minimo di 10 aule fisse assegnate a ciascuna classe e 6 ambienti di apprendimento polivalenti, utilizzabili in modo flessibile, con una diversa organizzazione degli spazi e delle attrezzature per diverse discipline, affinché tutte le studentesse e tutti gli studenti possano usufruire degli spazi trasformati. Ogni classe sarà dotata di Digital Board e di dispositivi mobili (tablet o pc notebook) collocati in rack mobili dedicati che ne assicureranno la costante ricarica. Tali dispositivi saranno utilizzabili dagli studenti per le diverse attività, curriculari ed extracurriculari. Le aule diventeranno così aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, inclusiva e supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento per assi disciplinari, ma comunque adattabili ad attività pluridisciplinari e trasversali, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Il design degli ambienti sarà caratterizzato dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili. Tutti i laboratori, già cablati e forniti di WLAN, saranno rinnovati della dotazione di arredi e devices di ultima generazione e forniti di software didattici.

Importo del finanziamento

€ 125.600,60

Data inizio prevista

01/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	12

● Progetto: New learning experiences

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'VII Circolo Didattico San Pio X ambienti di apprendimento innovativi che ci permettano di andare anche oltre quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione on-life. Utilizzare, pertanto, la tecnologia per favorire esperienze di apprendimento con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali. Creare, cioè, un apprendimento ibrido attraverso un continuum educativo e scolastico fra spazio fisico e spazio virtuale. Per l'apprendimento on life sarà importante rendere flessibile il curricolo,; adottare : strategie, tecniche e strumenti diversificati; creare coerenza tra attività on line e in presenza; personalizzare gli apprendimenti anche per favorire l'inclusione. Importante è promuovere metodologie di accompagnamento, feedback, valutazione formativa ed incentivare il lavoro di gruppo. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Tali configurazioni dovranno favorire anche forme di collaborazione e condivisione, incoraggiare la creatività, sviluppare il pensiero critico in un'ottica di interdisciplinarietà in cui possano essere attivati processi di crescita non solo culturali ma anche socio relazionali .

Importo del finanziamento

€ 118.617,92



Data inizio prevista

01/09/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	19

● Progetto: STEM: competenze del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto si propone, attraverso questo progetto, di migliorare ed accrescere il livello di apprendimento nelle discipline di studio STEM e garantire a tutti gli alunni pari opportunità di sviluppo delle capacità individuali e di sviluppo delle competenze per la vita. Per questo intendiamo innovare le metodologie di insegnamento e di apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative integrate con l'utilizzo di dispositivi digitali. Inoltre, si intende promuovere, sviluppare e rafforzare le competenze trasversali digitali e di cittadinanza, di stimolare la pratica "open source": secondo la filosofia dei cosiddetti "maker". Il piano delle competenze mira a promuovere i seguenti obiettivi : - Coniugare multidisciplinarietà e lavoro di gruppo. - Produrre forte motivazione negli studenti verso le tecnologie. - Sviluppare le competenze tecniche, la capacità di comunicazione e la creatività. - Promuovere la capacità di risolvere in modo critico le varie situazioni problematiche (problem solving). - Favorire la collaborazione, il coinvolgimento, la partecipazione e l'impegno di tutti gli alunni. - Promuovere l'uso consapevole delle tecnologie



per sviluppare competenze di cittadinanza digitale. Saranno programmate attività di formazione che aiuteranno i bambini a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza attiva e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

28/12/2021

Data fine prevista

31/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

● Progetto: STEM: for our STudents an Experiential Training

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto sono state intraprese attività di coding dedicate a gruppi di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia dell'esperienza sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività già svolte mirate all'apprendimento delle STEM in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

modo sistematico e trasversale, introducendone l'utilizzo in tutte le classi della scuola. Il nostro istituto non necessita di arredi specifici in quanto dotato già di tre spazi laboratoriali dedicati e dotati di postazioni fisse e mobili; per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e scienze, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

02/10/2021

Data fine prevista

30/09/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	31



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	19

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	24

● Progetto: DIGCOMP REVOLUTION: PER UNA SCUOLA DEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto intende affrontare le nuove sfide del futuro, nella prospettiva di una crescita graduale di competenze in grado di coniugare le crescenti possibilità di innovazione, offerte da un panorama tecnologico in continuo sviluppo, con proposte didattiche in grado di sfruttarne le potenzialità in campo educativo . Il nostro fine ultimo è quello di fornire ai docenti tutti gli strumenti tecnologici necessari, da integrare e usare efficacemente in ogni fase



dell'insegnamento/apprendimento. Obiettivo prioritario è aiutare gli alunni a padroneggiare gli strumenti tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza attraverso una comprensione più consapevole e ampia del presente.

Importo del finanziamento

€ 43.123,81

Data inizio prevista

15/06/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	54.0	0

● Progetto: A.D.D.A. Agenda Digitale Didattica e Amministrativa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Se per transizione digitale si intende l'attività di rivisitazione dei processi didattici e amministrativi della scuola, utilizzando tecnologie digitali, allora l'obiettivo di tale rivisitazione diventa senza alcun dubbio renderli più efficaci ed efficienti, in quantità e qualità, rendendo la raccolta e valutazione dei dati di processo più semplice, accessibile e rappresentativa. La



trasformazione digitale comporta l'integrazione di tecnologie e soluzioni digitali in ogni area di una scuola. Si tratta di un cambiamento culturale tanto quanto tecnologico, che impone a tutti gli attori dell'istituzione di cambiare radicalmente il modo di operare e di offrire opportunità e vantaggi con concrete ricadute per il successo dell'organizzazione. Il presente progetto si propone di formare un pool di docenti e di soggetti amministrativi interessati alle tecnologie digitali e tale formazione mirerà al raggiungimento di una competenza digitale, attivata con dimestichezza, spirito critico e senso di responsabilità e appartenenza al fine di apprendere, lavorare e partecipare alla vita attiva della scuola.. Saranno attivati percorsi di - alfabetizzazione informatica e digitale, - comunicazione e collaborazione - alfabetizzazione mediatica - creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione) - sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity) - apprendimento su questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico Questo progetto metterà in atto una strategia di trasformazione digitale che ha come obiettivo quello di creare le capacità, all'interno della scuola di sfruttare appieno le possibilità e le opportunità delle nuove tecnologie e il loro impatto nel modo più rapido, migliore e più innovativo. Il pool di docenti in parallelo e in sinergia con il pool dei soggetti amministrativi contribuiranno alla creazione di una raccolta di buone pratiche sotto forma di agenda didattica e amministrativa digitale della scuola, a cui tutti potranno attingere strategie e metodologie, avendo a supporto fisico i soggetti formati. A.D.D.A sarà costantemente rinnovata e arricchita nei contenuti digitali, nell'interfaccia e nella struttura, subendo un processo evolutivo al passo con i tempi così come si confà al mondo digitale.

Importo del finanziamento

€ 42.317,76

Data inizio prevista

15/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	53.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM e lingue : a scuola di competenze per il domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto si propone, attraverso questo progetto, di migliorare ed accrescere il livello di apprendimento nelle discipline di studio STEM e in lingua inglese per garantire a tutti gli alunni pari opportunità di sviluppo delle capacità individuali. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare gli alunni a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on learning", operative e collaborative. Inoltre, intendiamo coinvolgere maggiormente le studentesse per un orientamento verso le discipline scientifico-tecnologiche garantendo pari opportunità.

Importo del finanziamento

€ 86.630,67



Data inizio prevista

15/05/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	6
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2

● Progetto: STudents Experts in Math & Science

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto di potenziamento delle STEM assume importanza come opportunità di realizzazione e proseguimento di un percorso di orientamento già iniziato alla Scuola Bovio. La scuola ogni anno registra da parte dei suoi alunni delle classi terze un numero cospicuo di iscrizioni a scuola secondarie di secondo grado di indirizzo scientifico e ciò senza un enorme divario di genere. Ogni anno i docenti, in sintonia nei e tra i dipartimenti, guidano gli studenti all'acquisizione del



miglior grado di consapevolezza utile ad una scelta proficua e di successo del successivo percorso di studi. Il presente progetto si prefigge di proseguire con interventi mirati all'approfondimento delle discipline STEM in diretta e costante correlazione con la realtà. Attraverso metodologie di learning by doing, problem solving e metodo induttivo, si mirerà all'attivazione di intelligenza critica, creativa e sintetica che sviluppi abilità negli studenti di modellizzazione della matematica e delle scienze in contesti reali. Si darà uno sguardo particolare alla Fisica trattata nel primo ciclo di studi solo su alcuni nuclei tematici nell'arco dei tre anni, per poi essere affrontata nelle scuole superiori e in particolare sin dal primo anno nei licei scientifici. Si mira a superare e "guarire" il gap che si crea in una disciplina necessitante un approccio elaborato e critico e che per essere compresa prevede capacità di ragionamento e calcolo, a partire da basi solide, che il presente progetto si prefigge di fornire agli studenti in uscita. Nel progetto è previsto che l'orientamento nasca già dal secondo anno di scuola dopo che sono state gettate e accertate le fondamenta della Matematica, serva e regina di tutte le scienze. Gli interventi concordati tra i docenti della scuola, per il tramite del gruppo di lavoro coordinante, e gli esperti verteranno su tematiche concordate di approfondimento di quanto svolto nelle classi, calate dagli esperti nella realtà del grado scolastico, al fine di fornire nuove conoscenze, attivare abilità a gradi superiori affini al percorso di studi successivo e al raggiungimento di competenze STEM, che si poggino con sicurezza sulla competenza di "imparare ad imparare", competenza fondamento dell'alunno che agisce in piena AUTONOMIA. Ci si prefigge con il presente progetto di avere feedback sostanziale e concreto dell'orientamento alle discipline STEM con la seconda azione dell'Intervento A: Mentoring per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, in cui l'esperto gestirà percorsi di tutoraggio volgendo lo sguardo anche oltre il secondo percorso di studi verso le professionalità e carriere future, potendo restituire agli studenti coinvolti competenze efficaci e attestate e alle famiglie gli esiti di un percorso che possa lasciare intravedere il futuro dei propri figli. Il progetto perseguirà anche e soprattutto il potenziamento delle competenze linguistiche, già perseguito dalla scuola sia nelle attività curriculari che con la certificazione Cambridge, ottenibile all'interno dell'istituto seguendo corsi e sostenendo esami dedicati. Per offrire agli studenti le opportunità previste in modo organico e proficuo, si provvederà all'attivazione di percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti, dettati dalla necessità di adeguare le competenze cilil anche e soprattutto all'interno della scuola, al fine di dare continuità quotidiana e costante al percorso di orientamento STEM.

Importo del finanziamento

€ 66.923,73



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	69
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	10
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	4



Aspetti generali

Il PTOF, documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto, esplicita la programmazione, esaustiva e coerente, di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane.

Mediante tale programmazione l'Istituzione Scolastica intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma anche quelli caratterizzanti e distintivi delle sue peculiarità. Il Piano si fonderà su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno nei processi di apprendimento/insegnamento, la cura delle attitudini e delle potenzialità di ciascuno, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, il legame con il territorio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

A tal fine il Piano dovrà configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione; una scuola dove tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del Piano e in cui le singole professionalità sono indispensabili.

I riferimenti normativi fondamentali per l'Offerta Educativa e didattica dell'Istituto sono:

- Regolamento in materia di Autonomia delle Istituzioni Scolastiche (DPR n.275/99);
- Nuove Indicazioni per il Curricolo 2025
- le Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione (D.M. n. 254/2012)
- disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università (Legge n.169 del 30/10/2008)
- Linee guida 2024 - Educazione Civica
- Legge n 92 del 2019 - Educazione Civica
- Legge 107/15 - "Buona Scuola"
- Linee guida per le discipline STEM n. 197/2022
- legge STEM Legge 187/2023



Tali documenti sono considerati come uno strumento flessibile attraverso il quale costruire percorsi di insegnamento/apprendimento, compatibili sia con le caratteristiche socio-culturali del territorio che con la scuola dell'Autonomia. Nella costruzione dei curricula i docenti dell'Istituto sono impegnati non solo come singoli professionisti, ma anche come membri di una comunità professionale a cui competono specifiche e fondamentali scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione.

La progettazione curricolare si realizza attraverso: la programmazione collegiale delle attività didattiche, la definizione collegiale degli obiettivi di apprendimento funzionali a strutturare conoscenze e competenze all'interno dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe.

Per rispondere alle esigenze di ogni singola classe e di ogni singolo gruppo di apprendimento, ciascun consiglio di classe progetta percorsi didattici più vicini alle caratteristiche dei discenti con cui opera, verificando periodicamente l'efficacia dell'azione educativa e didattica ed apportando al progetto le modifiche ritenute necessarie.

L'offerta di formazione tiene il passo con le nuove esigenze del mondo contemporaneo, legate ad un uso consapevole, costante e diffuso di strategie alternative e metodologie per una didattica innovativa e multimediale (peer to peer, flipped classroom, cooperative learning, piattaforme didattiche digitali, coding...). Si ritiene che l'offerta proposta sia la più funzionale per attivare e consolidare il nuovo modo di pensare, necessario per dialogare con l'universo delle tecnologie dell'informazione e per possedere gli strumenti linguistici (lingue straniere) indispensabili per connotare in senso europeo la propria cultura. Viene privilegiata altresì la metodologia basata sulla ricerca-azione e su attività laboratoriali.

Il curriculum d'Istituto è stato articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione, innestate nel tessuto socio-culturale di riferimento, con un' enfasi particolare al benessere cognitivo, emotivo e relazionale, integrando valori come il rispetto e la lotta alle discriminazioni, promuovendo al contempo la cittadinanza attiva, la sostenibilità e la cittadinanza digitale.

La scuola dell'Infanzia è composta da otto sezioni di cui cinque ad indirizzo montessoriano con tempo prolungato e servizio mensa e tre a tempo ridotto.



La scuola Primaria sono organizzate secondo il modello previsto dall'art. 4 del D.L. 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2008, n. 169, con docenti prevalenti per 11 ore.

Insegnamenti attivati nella Scuola Secondaria di I Grado:

Italiano (LEL latino); Storia; Geografia; Lingua inglese ; Seconda lingua comunitaria (Spagnolo e Francese); Musica; Arte e Immagine; Educazione fisica; Matematica (STEM); Scienze; Tecnologia; Religione Cattolica.

La Scuola Secondaria di I Grado è dotata di tre corsi teorico-pratici, a Indirizzo Musicale, dedicati all'insegnamento dello strumento musicale. Gli strumenti oggetto di insegnamento sono: flauto traverso, clarinetto, percussioni, chitarra, pianoforte, sassofono, violino e violoncello che, nell'insieme, costituiscono l'Orchestra della Scuola la cui validità è stata riconosciuta in numerosi concorsi a carattere regionale e nazionale. I corsi sono stato attivati secondo le modalità previste dal D.M. 201 del 6 agosto 1999, che ha ricondotto ad ordinamento l'insegnamento delle specialità strumentali riconoscendolo come integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale.

La didattica strumentale proposta parte dall'alfabetizzazione musicale per gli studenti privi di conoscenze di base, soprattutto nelle classi prime, fino a giungere alle finalità peculiari dell'apprendimento dello strumento specifico. Per l'individuazione dello strumento musicale più consono alle caratteristiche dei singoli alunni, i docenti costituiti in commissione valutano le specifiche propensioni attraverso delle selezioni.

Si stabilisce peraltro per una proficua preparazione alle manifestazioni musicali a cui gli alunni dei corsi descritti partecipano una "pausa didattica" di 10 giorni antecedenti gli eventi, durante i quali non vengono somministrate prove di verifica orale o scritta.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA GUGLIELMI ALFREDO

FGAA885011

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

S. PIO DECIMO

FGEE885016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

G. BOVIO

FGMM885015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia - CAMPI DI ESPERIENZA

Traguardi per lo sviluppo della competenza: il sè e l'altro

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Traguardi per lo sviluppo della competenza - il corpo e il movimento

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta



pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento

Traguardi per lo sviluppo della competenza - Immagini suoni e colori

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze - I discorsi e le parole

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Traguardi per lo sviluppo della competenza - La conoscenza del mondo

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune



proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Competenza alfabetica funzionale

Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). Comprendere i punti chiave di un discorso complesso, riguardo sia temi concreti sia astratti, integrando con argomentazioni sulla base di quanto è noto. Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

Competenza multilinguistica

Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline. Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio. Utilizzare una seconda lingua comunitaria a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria



Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.

Competenza digitale

Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.

Competenza in materia di cittadinanza

Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia.

Competenza imprenditoriale

Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie - locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. Comprendere l'influenza reciproca tra culture e sulle idee dei singoli individui. Apprezzare la diversità dei modi per comunicazione idee - testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. Maturare consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico e geografico all'interno di un mondo caratterizzato da diversità

Scuola Secondaria di I Grado:

Traguardi per lo sviluppo delle competenze nelle singole discipline curriculari

ITALIANO

L'alunno usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per interagire e collaborare con gli altri nelle diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee, rispettando le opinioni altrui. Nell'attività di studio, utilizza il manuale delle discipline per ricercare, raccogliere, rielaborare dati, informazioni, concetti necessari e si avvale anche di strumenti informatici; legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo; impara a conoscere autori e opere della letteratura italiana e straniera, esprimendo opinioni personali e critiche; usa le proprie conoscenze della lingua anche per esprimere stati d'animo ed esperienze personali; sfrutta le proprie conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta; conosce e usa correttamente i registri formale e informale e i termini specialistici richiesti dall'ambito del discorso.

Come dichiarato nelle Indicazioni Nazionali 2025 lo studio del latino (LEL) è parte integrante del curriculum di italiano

LINGUE COMUNITARIE

L'alunno utilizza lessico, strutture e conoscenze per elaborare i propri messaggi; individua e spiega le differenze culturali collegate alla lingua madre e a quella straniera.

- Lingua Inglese

L'alunno si esprime in modo chiaro e corretto sia oralmente sia per iscritto, comunicando avvenimenti, opinioni, esperienze personali; comprende i punti principali di messaggi chiari in lingua



standard su argomenti familiari della vita quotidiana e relativi alla cultura anglosassone; riconosce i propri errori e li corregge spontaneamente in base alle regole linguistiche.

- Seconda lingua

L'alunno comprende frasi ed espressioni di uso frequente legate ad ambiti familiari e di immediata rilevanza; comunica in modo semplice informazioni su argomenti familiari e abituali; descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

STORIA

L'alunno conosce i processi fondamentali della Storia (italiana, europea, mondiale) dal Medioevo ad oggi attraverso un personale metodo di studio; è in grado di comprendere e ricavare informazioni storiche da testi e fonti di vario genere; espone le conoscenze acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

GEOGRAFIA

L'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, localizzando i principali elementi.

MUSICA

L'alunno, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali, partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali; è in grado di realizzare, partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali. Valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce, raccordando l'esperienza personale sia alle tradizioni sia alle diversità culturali contemporanee. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali; sviluppa le competenze musicali partendo dalla consapevolezza delle proprie attitudini e capacità, dalla conoscenza e dalla fruizione delle opportunità musicali offerte dalla scuola e dal territorio.

EDUCAZIONE FISICA

L'alunno, attraverso le attività di gioco motorio-sportive, costruisce la propria identità personale con la consapevolezza delle proprie competenze e dei propri limiti; utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo, motorio, sportivo; possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita; è capace di



integrarsi nel gruppo, condividendone e rispettandone le regole e impegnandosi per il bene comune.

TECNOLOGIA

L'alunno conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in base alla forma, alla struttura e ai materiali; utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative, per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Realizza rappresentazioni grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali e immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o di altri linguaggi multimediali e di programmazione.

RELIGIONE

L'alunno inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri e con il mondo che lo circonda.

STRUMENTO MUSICALE

L'alunno raggiunge il dominio tecnico dello strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali, sia nella capacità di attribuzione di senso. Esalta la propria capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte. Acquisisce abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e conoscenze di base della teoria musicale. Consegue: un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione delle attività senso-motorie legate al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi; un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

MATEMATICA

L'alunno sviluppa il pensiero logico-critico, la capacità di risolvere problemi in contesti diversi (quotidiani, geometrici, statistici, probabilistici) e di modellizzare la realtà, padroneggiando numeri (naturali, razionali, relativi), forme geometriche, dati e grafici, attraverso un linguaggio preciso e l'uso



di strumenti come tabelle, grafici e tecnologie, preparando gli studenti ad affrontare situazioni complesse con sicurezza e autonomia.

STEM

L'alunno sviluppa il pensiero logico-critico e creativo, la risoluzione di problemi reali attraverso l'integrazione con scienza, tecnologia e arte, la curiosità e il problem-solving (anche tramite coding), stimolare la scoperta, l'autonomia nell'apprendimento, la collaborazione e la consapevolezza del metodo scientifico, preparando gli studenti a comprendere e costruire il mondo attraverso un approccio pratico e interdisciplinare.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "SAN PIO X - G. BOVIO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA GUGLIELMI ALFREDO FGAA885011

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. PIO DECIMO FGEE885016

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. BOVIO FGMM885015 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento dell'Educazione Civica è disciplinato dall'art. 2 comma 3 della Legge n. 92 del 2019

- Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Allegati:

RIV Curriculum verticale di Ed. Civica - Copia.pdf



Approfondimento

L'Educazione Civica: un percorso per formare cittadini responsabili

Con il Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

Le Linee guida sull'Educazione Civica mirano a far conoscere la Costituzione italiana, considerata fondamento per valori, diritti e doveri. Sottolineano la centralità della persona umana e i valori costituzionali di solidarietà, libertà ed eguaglianza. Enfatizzano l'importanza di diritti e doveri verso la collettività e promuovono il rispetto delle regole per una convivenza civile. La scuola ha il compito di formare cittadini responsabili, autonomi e consapevoli, con un approccio inclusivo verso tutti gli studenti. Viene anche valorizzata la cultura del lavoro e dell'ambiente, in linea con i principi costituzionali. L'insegnamento è trasversale e interdisciplinare, con metodi esperienziali e dialogici.

I nuclei concettuali trattati sono tre:

1. **COSTITUZIONE** La conoscenza del dettato costituzionale, dei principi di legalità, rispetto delle regole, e l'educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo. Importante è anche il contrasto alla criminalità organizzata, l'educazione stradale e la consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini, in un quadro di appartenenza nazionale ed europea.
2. **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ** Si promuove l'importanza del lavoro, della crescita economica sostenibile, della tutela ambientale e della protezione civile. Altri temi trattati sono la valorizzazione del patrimonio culturale, l'educazione alimentare, la prevenzione delle dipendenze e l'educazione finanziaria.
3. **CITTADINANZA DIGITALE** Si incentiva una consapevole interazione con le tecnologie digitali, prestando attenzione alla privacy, alla sicurezza online e alla prevenzione del cyberbullismo. L'obiettivo è formare cittadini digitali critici e responsabili, partendo dall'educazione già dal primo ciclo scolastico.

INDICAZIONI METODOLOGICHE Le indicazioni per l'insegnamento dell'educazione civica sottolineano l'importanza di un approccio pratico e partecipativo, volto a sviluppare competenze civiche autentiche negli studenti. L'apprendimento deve avvenire in un ambiente dove gli adulti sono modelli di comportamento, favorendo discussione, cooperazione e responsabilità. L'educazione civica non si limita alla conoscenza della



Costituzione o delle istituzioni, ma mira a coltivare il pensiero critico, la cittadinanza attiva e il rispetto per l'ambiente.

La metodologia prevede:

- Compiti di realtà
- Cooperative Learning
- Peer education
- Didattica laboratoriale
- Didattica digitale, con attenzione alla sicurezza e alla privacy.
- Approccio narrativo e metacognitivo
- Problem solving
- Lettura e analisi di testi
- Lavori e ricerche di approfondimento anche in modalità multimediale
- Esperienze pratiche come il service learning e progetti orientati alla comunità.

Allegati:

RIV Curricolo verticale di Ed. Civica - Copia.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "SAN PIO X - G. BOVIO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

PREMESSA

Gli ambienti in cui, oggi, la scuola è immersa sono più ricchi di stimoli culturali, ma anche più contraddittori, l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e i ragazzi vivono e per acquisire competenze specifiche spesso non vi è bisogno dei contesti scolastici. Il contesto educativo è diventato estremamente complesso, in particolare vi è un'attenuazione della capacità adulta di presidio delle regole e del senso del limite e sono, così, diventati più faticosi i processi di identificazione e differenziazione da parte di chi cresce. La scuola, in quanto luogo dei diritti di ognuno e delle regole condivise, è investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e "il saper essere" e deve fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta. Per la piena attuazione del riconoscimento e della garanzia della libertà e dell'uguaglianza (articoli 2 e 3 della Costituzione), nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno. La scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno. Sin dai primi anni di scolarizzazione, quindi, i docenti definiscono le loro proposte in una relazione costante con i bisogni fondamentali e i desideri dei bambini e dei ragazzi. È altrettanto importante valorizzare simbolicamente i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente.

IL CURRICOLO VERTICALE

Il Curricolo verticale, inteso come unità, continuità e verticalità, è espressione del PTOF. E' ancorato alle finalità istituzionali, al diritto di apprendimento e alla formazione di ogni alunno,



per garantire a tutti efficaci standard di conoscenze, abilità e competenze.





Allegato:

CurricoloSTEM IC.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



· Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Corporeità e alimentazione

Il percorso si struttura in attività volte a:

promuovere abitudini sane ,

far conoscere gli alimenti attraverso i sensi (gusto, olfatto, tatto),

incoraggiare scelte equilibrate ,

conoscere prodotti locali e stagionali ,

educare alla prevenzione di sprechi e disturbi alimentari,

coinvolgere anche le famiglie per un impatto più ampio sullo stile di vita, collegando il cibo alla cultura e alla sostenibilità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

1. LA SCUOLA NEL NUOVO SCENARIO

1. Promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, attraverso l'apprendimento ed il saper stare al mondo;
2. Promuovere l'interazione tra famiglia e scuola, tra scuola e territorio e tra culture diverse;
3. Sviluppare negli studenti un'identità consapevole ed aperta nel riconoscimento reciproco;
4. Formare la persona sul piano cognitivo e culturale;
5. Offrire occasioni di apprendimento dei saperi, dei linguaggi culturali di base, del



linguaggio dei media e della ricerca multidimensionale;

6. Favorire l'acquisizione di strumenti di pensiero per apprendere a selezionare le informazioni;
7. Promuovere l'elaborazione di metodi e di categorie per intraprendere itinerari personali;
8. Favorire l'autonomia di pensiero.

1. CENTRALITÀ DELLA PERSONA

1. Promuovere un'azione educativa incentrata sulla globalità della persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi;
2. Costruire la scuola come luogo accogliente e formare la classe come gruppo in cui promuovere legami cooperativi che consentano di gestire i conflitti;
3. Fornire gli strumenti per "apprendere ad apprendere", per costruire e trasformare le mappe dei saperi;
4. Elaborare strumenti di conoscenza per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici.

1. PER UNA NUOVA CITTADINANZA

1. Insegnare le regole del vivere e del convivere;
2. Proporre un'educazione che spinga a compiere scelte autonome e feconde;
3. Costruire un'alleanza educativa con i genitori;
4. Favorire una stretta connessione di relazioni con il territorio;
5. Promuovere rapporti di collaborazione con le comunità di appartenenza, locali e nazionali;
6. Fornire gli strumenti per "apprendere ad essere" attraverso la valorizzazione dell'unicità



e la singolarità dell'identità culturale di ciascuno;

7. Sostenere attivamente l'interazione e l'integrazione di soggetti appartenenti a culture diverse, in una dimensione sempre più interculturale;
8. Formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività ampie e composite (nazionale, europea, mondiale);
9. Educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ciascuno;
10. Educare ad una cittadinanza unitaria e plurale ad un tempo, per formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo;
11. Promuovere riflessioni e cogliere relazioni tra le molteplici esperienze culturali emerse nei diversi spazi e nei diversi tempi della storia europea e della storia dell'umanità;
12. Vivere il presente come intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto.

1. PER UN NUOVO UMANESIMO

1. Soddisfare il bisogno di conoscenze degli studenti sia attraverso il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari che con l'elaborazione di molteplici connessioni, nella prospettiva di un nuovo umanesimo fondato sull'alleanza tra scienza, storia, discipline umanistiche, arte e tecnologia
2. Insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza superando la frammentazione delle discipline e integrandole tra loro;
3. Promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo cogliendo problemi, implicazioni, condizioni dell'uomo, della scienza e della tecnologia, valutandone limiti e possibilità per vivere ed agire;
4. Acquisire la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana possono essere affrontati e risolti attraverso la collaborazione tra nazioni, ma anche tra discipline e culture;
5. Elaborare saperi necessari per comprendere la condizione "dell'uomo planetario" attraverso l'esercizio consapevole di una cittadinanza nazionale, europea e planetaria che permetta di interconnettere il microcosmo personale con il macrocosmo umano.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo verticale ha lo scopo di promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e del futuro. Il curricolo è predisposto per far raggiungere all'alunno al termine del ciclo di istruzione, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. In particolare affronta tematiche quali la Costituzione, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, l'Educazione ambientale e l'Educazione alla cittadinanza digitale.

Allegato:

Curricolo verticale di Ed. Civica.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Consiglio Europeo ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti. Dall'ultima classificazione si ha dunque una lista definitiva delle competenze chiave da acquisire a scuola:

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare



6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

Il progetto, in quota all'organico dell'autonomia, è realizzato per le alunne e gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica: l'attuale normativa prevede che gli Istituti possano offrire le seguenti opzioni:

1. attività didattiche e formative;
2. attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
3. non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

All'atto dell'iscrizione è fornita una scheda dove i genitori degli alunni minorenni devono indicare la scelta tra l'IRC e le altre opzioni sopra indicate. La scuola deve comunque fornire ogni anno un'adeguata informazione e garantire la possibilità di modificare o confermare la scelta (T.U. art. 310). Nella CM 4 del 15-01-10 per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione si chiarisce che la scelta si effettua per tutto il corso degli studi, ma si può modificare all'atto di iscrizione per l'anno successivo.

Le famiglie possono scegliere una delle tre opzioni offerte:

1. Attività formative condotte da un docente (attività alternativa)
2. Ingresso posticipato/uscita anticipata, laddove la collocazione oraria lo permetta.

Qualora l'alunno interessato a svolgere l'attività alternativa alla religione fosse non italofono o di origine straniera appena inserito nella scuola si potrà predisporre almeno temporaneamente una programmazione di alfabetizzazione culturale al fine di garantirgli la conoscenza fondamentale della lingua italiana come mezzo indispensabile per ogni forma



di comunicazione e apprendimento.

Dettaglio Curricolo plesso: G. BOVIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione 1° secondaria

Le caratteristiche e il valore dell'atteggiamento empatico – Il volontariato, la solidarietà, la cooperazione, la tolleranza – Patto di corresponsabilità – Regole sulla sicurezza.

Diritti e doveri – La Patria e i suoi simboli. Organizzazione del Comune e dello Stato – Gli organi di governo nazionali.

Costituzione 2° secondaria

I valori etici e civili (il rispetto, la libertà, la pace, la resilienza ...) – I fattori che favoriscono il proprio benessere psicofisico (stili di vita sani e corretti) – La responsabilità individuale nella crescita di una società (impegnarsi nel sociale: associazioni sul territorio) – Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo – Le relazioni tra



coetanei e adulti.

Lo Stato e le sue forme – La Costituzione – L'Unione europea.

Costituzione 3° secondaria

L'orientamento per la progettazione e costruzione del proprio futuro. I fattori che favoriscono il proprio benessere psicofisico (stili di vita sani e corretti) – La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana – La lotta alle mafie -

Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli – La convivenza multietnica.

Gli organi di governo internazionali – Lavoro, salute e istruzione – La protezione civile.

Allegato:

Curricolo verticale di Ed. Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

Per la Scuola Secondaria di primo grado BOVIO sono previste attività, di potenziamento pomeridiano di sport, arte e scrittura creativa e CLIL in scienze in orario antimeridiano, strutturate in laboratori modulari e interdisciplinari, con l'obiettivo di sviluppare competenze trasversali, motivazionali e di apprendimento attivo, realizzate con docenti qualificati nelle discipline sportive, artistiche e umanistiche e specializzati in discipline linguistiche (inglese e CLIL) presenti all'interno dell'Istituto Comprensivo,



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "SAN PIO X - G. BOVIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Piano strategico per l'internazionalizzazione - scuola primaria e secondaria di primo grado

Il Piano strategico per l'internazionalizzazione prevede una serie di misure e azioni adottate per rendere i curricula più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti, il Progetto Erasmus+ Ka1, di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), stage formativi all'estero, esperienze di studio/ formazione sia in Europa sia in altri Paesi; progetti collaborativi (eTwinning , gemellaggi virtuali) per lo sviluppo di competenze interculturali; attività di formazione linguistica specifica (CLIL - certificazioni cambridge) che mirano a formare docenti e studenti competenti

OBIETTIVI

- Rendere l'apprendimento più attrattivo e creare un ambiente educativo aperto.



- Migliorare la competitività degli studenti nel mercato del lavoro globale.
- Promuovere l'inclusione, la sostenibilità e il rispetto delle diversità.
- Costruire una rete di partenariati strategici con istituzioni estere.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e lingue : a scuola di competenze per il domani
- STudents Experts in Math & Science

Approfondimento:

La dimensione europea ed internazionale rappresenta uno degli ambiti naturali di azione, a sostegno sia di percorsi di mobilità, scambio e apprendimento reciproco, sia di interventi di ricerca e ricerca-azione finalizzati a sperimentare processi per la formazione. Il nostro Istituto si impegna a mettere in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricula più internazionali (progetti ERASMUS - ETWINNING) e a formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze per ampliarne le conoscenze e le competenze in ambito di sostenibilità, in tema di utilizzo delle tecnologie, sperimentare nuovi ambienti di apprendimento, anche con l'utilizzo della metodologia CLIL e con una ricaduta importante, alunni e docenti, sulla conoscenze della lingua inglese.

Dettaglio plesso: VIA GUGLIELMI ALFREDO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Azioni per lo sviluppo dei processi di Internazionalizzazione - Infanzia



- Avvio all'inglese (o altra lingua straniera) attraverso giochi, canzoni e routine quotidiane.
- Laboratori interculturali con letture, musica, filastrocche e racconti di culture diverse.
- Giornate / settimane a tema internazionale (es. "Giornata delle lingue" con attività multilingue e materiali visivi).
- Partecipazione a progetti digitali internazionali per le scuole dell'infanzia (es. scambi epistolari o video-conferenze con classi straniere)

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e lingue : a scuola di competenze per il domani
- STudents Experts in Math & Science

Approfondimento:

La dimensione europea ed internazionale rappresenta uno degli ambiti naturali di azione, a sostegno sia di percorsi di mobilità, scambio e apprendimento reciproco, sia di interventi di ricerca e ricerca-azione finalizzati a sperimentare processi per la formazione. Il nostro Istituto si impegna a mettere in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricula più internazionali (progetti ERASMUS - ETWINNING) e a formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze per ampliarne le conoscenze e le competenze in ambito di sostenibilità, in tema di utilizzo delle tecnologie, sperimentare nuovi ambienti di apprendimento, anche con l'utilizzo della metodologia CLIL e con una ricaduta importante, alunni e docenti, sulla conoscenze della lingua inglese.

Dettaglio plesso: S. PIO DECIMO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Azioni per lo sviluppo dei processi di Internazionalizzazione - Primaria



L'internazionalizzazione è un processo intenzionale e trasformativo volto a promuovere la dimensione internazionale, interculturale e globale dell'istituto scolastico, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, competenti e aperti alla diversità culturale, stimolando competenze linguistiche, digitali, metodologiche e di cittadinanza globale

Attività di internazionalizzazione:

- Potenziamento linguistico con attività di conversazione, giochi, laboratori in lingua straniera.
- Percorsi CLIL adattati per primaria (insegnare contenuti non linguistici in lingua straniera).

Progetti internazionali digitali (come eTwinning) per collaborare con classi di altri paesi.

- Scambi culturali e/o visite di classi straniere quando possibile.
- Certificazioni linguistiche (preparazione e possibilità di sostenere esami riconosciuti).
- Favorire l'apprendimento precoce delle lingue straniere e competenze multilinguistiche.
- Sviluppare competenze interculturali e di cittadinanza globale.
- Promuovere relazioni e partenariati con scuole in altri paesi (scambi, gemellaggi).
- Incentivare la partecipazione a progetti europei e internazionali (Erasmus+, eTwinning, etc.).
- Offrire esperienze di mobilità internazionale e di confronto con culture diverse.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e lingue : a scuola di competenze per il domani
- STudents Experts in Math & Science

Approfondimento:



La dimensione europea ed internazionale rappresenta uno degli ambiti naturali di azione, a sostegno sia di percorsi di mobilità, scambio e apprendimento reciproco, sia di interventi di ricerca e ricerca-azione finalizzati a sperimentare processi per la formazione. Il nostro Istituto si impegna a mettere in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricula più internazionali (progetti ERASMUS - ETWINNING) e a formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze per ampliarne le conoscenze e le competenze in ambito di sostenibilità, in tema di utilizzo delle tecnologie, sperimentare nuovi ambienti di apprendimento, anche con l'utilizzo della metodologia CLIL e con una ricaduta importante, alunni e docenti, sulla conoscenza della lingua inglese.

Dettaglio plesso: G. BOVIO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Azioni per lo sviluppo dei processi di Internazionalizzazione - Secondaria**

L'internazionalizzazione è un processo intenzionale e trasformativo volto a promuovere la dimensione internazionale, interculturale e globale dell'istituto scolastico, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, competenti e aperti alla diversità culturale, stimolando competenze linguistiche, digitali, metodologiche e di cittadinanza globale

- Favorire l'apprendimento precoce delle lingue straniere e competenze multilinguistiche.
- Sviluppare competenze interculturali e di cittadinanza globale.
- Promuovere relazioni e partenariati con scuole in altri paesi (scambi, gemellaggi).



- Incentivare la partecipazione a progetti europei e internazionali (Erasmus+, eTwinning, etc.).
- Offrire esperienze di mobilità internazionale e di confronto con culture diverse.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa



Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e lingue : a scuola di competenze per il domani
- STudents Experts in Math & Science

Approfondimento:

La dimensione europea ed internazionale rappresenta uno degli ambiti naturali di azione, a sostegno sia di percorsi di mobilità, scambio e apprendimento reciproco, sia di interventi di ricerca e ricerca-azione finalizzati a sperimentare processi per la formazione. Il nostro Istituto si impegna a mettere in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricula più internazionali (progetti ERASMUS - ETWINNING) e a formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze per ampliarne le conoscenze e le competenze in ambito di sostenibilità, in tema di utilizzo delle tecnologie, sperimentare nuovi ambienti di apprendimento, anche con l'utilizzo della metodologia CLIL e con una ricaduta importante, alunni e docenti, sulla conoscenza della lingua inglese.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "SAN PIO X - G. BOVIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Digitale e robotica **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Le Linee guida per il potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEM costituiscono un punto di riferimento anche per la Scuola dell'Infanzia. Esse sono allineate alle disposizioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

È importante integrare questo approccio nella didattica fin dalla Scuola dell'infanzia, per favorire uno sviluppo integrale e armonico della personalità e abituare bambine e bambini a mettersi in gioco senza timore. L'approccio STEAM mette al centro la presenza di ambienti accoglienti, inclusivi e stimolanti per tutti i partecipanti (dai bambini fragili a quelli maggiormente dotati), e strumenti/materiali funzionali a stimolare la fantasia di ciascuno, favorendo una pluralità di approcci volta di integrare e dar voce a tutti. L'insegnamento STEM consente ai bambini dai 3 ai 6 anni di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono. Questo offre loro la possibilità, inoltre, di sviluppare il pensiero creativo e di lavorare in squadra, fin dai primi anni di vita. I motivi per cui è importante fornire basi STEM sin dall'infanzia sono molteplici. Uno di questi è far acquisire una solida base di conoscenze e competenze. Tenuto conto che l'apprendimento, in questa specifica fascia di età, "avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza" possono essere indicazioni metodologiche comuni per tutti i bambini che frequentano il sistema integrato:

- la predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- la valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire



dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

- l'organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- l'esplorazione vissuta in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- la creazione di occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- 1) migliorare l'apprendimento e le competenze e, quindi, i potenziali risultati degli studenti nelle STEM, attraverso metodologie e risorse innovative, software / hardware basati



sull'indagine e linguaggi di programmazione semplici e accessibili.

2) sviluppare strumenti più accattivanti per gli alunni (giochi educativi, robot, apprendimento del coding in maniera ludica e metodi adatti per attuare questi strumenti)

3) ottimizzare l'immagine pubblica e la percezione di Scienza e Tecnologia, superando i pregiudizi che i bambini assumono nella prima infanzia, attraverso un intervento precoce nelle STEM integrate con un approccio basato sulla parità di genere.

I CAMPI DI ESPERIENZA a cui fare riferimento sono:

Il sé e l'altro

- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- Collaborare attraverso le tecnologie digitali

Linguaggi, creatività, espressione

- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire attraverso le tecnologie digitali.
- Utilizzare tecniche espressivo-creative.
- Sviluppare contenuti digitali

I discorsi e le parole

- Valutare dati, informazioni e contenuti digitali
- Integrare e rielaborare contenuti digitali
- Usare il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

La conoscenza del mondo

- Riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi.
- Misurarsi con creatività e fantasia.



- Risolvere problemi tecnici
- Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

○ **Azione n° 2: Robotica e digitale SCUOLA PRIMARIA**

Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare bambine e bambini di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da pregiudizi culturali o di genere. Le materie STEM (o STEAM) rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future. Con l'aggiunta della A di ARTE nell'acronimo STEM si è passati alle STEAM non solo per rendere ancora più interdisciplinare l'approccio apprenditivo, ma per consentire alle alunne, in particolare, di misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione, conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata.

INDICAZIONI METODOLOGICHE - Per motivare gli alunni nell'apprendimento favorendo la capacità di porsi domande e cercare risposte con e senza di noi, l'impianto progettuale pone l'accento sulle strategie e le procedure del "fare scienza". Infatti, i percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni vanno sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. I protocolli aperti alle esperienze tengono conto di contributi e scelte dei ragazzi, nell'ottica del making e del tinkering. Gli alunni, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia- arte - matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. Potranno sperimentare le componenti emozionali e divertenti della matematica attraverso attività creative e sfide appassionanti e le sue connessioni con la logica e il gioco, mediante conversazioni innescate da "oggetti-stimolo" e "sfide ripasso" di gruppi ristretti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

FINALITA' GENERALI PER LA SCUOLA PRIMARIA

- Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.
- Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico tecnologico-artistico-matematico.
- Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico-scientifica.
- Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole dei diversi mezzi tecnologici.



OBIETTIVI DI RIFERIMENTO (validi per le classi prime e seconde)

- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO (validi per le classi terze, quarte e quinte)

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.



- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.
- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali

○ **Azione n° 3: STudents Expert in Math & Science**

Il progetto di potenziamento delle STEM assume importanza come opportunità di realizzazione e proseguimento di un percorso di orientamento già iniziato alla Scuola Bovio. La scuola ogni anno registra da parte dei suoi alunni delle classi terze un numero cospicuo di iscrizioni a scuola secondarie di II grado. Il progetto di potenziamento delle STEM assume importanza come opportunità di realizzazione e proseguimento di un percorso di orientamento già iniziato alla Scuola Bovio. La scuola ogni anno registra da parte dei suoi alunni delle classi terze un numero cospicuo di iscrizioni a scuola secondarie di secondo grado di indirizzo scientifico e ciò senza un enorme divario di genere. Ogni anno i docenti, in sintonia nei e tra i dipartimenti, guidano gli studenti all'acquisizione del miglior grado di consapevolezza utile ad una scelta proficua e di successo del successivo percorso di studi. Il presente progetto si prefigge di proseguire con interventi mirati



all'approfondimento delle discipline STEM in diretta e costante correlazione con la realtà. Attraverso metodologie di learning by doing, problem solving e metodo induttivo, si mirerà all'attivazione di intelligenza critica, creativa e sintetica che sviluppi abilità negli studenti di modellizzazione della matematica e delle scienze in contesti reali. Si darà uno sguardo particolare alla Fisica trattata nel primo ciclo di studi solo su alcuni nuclei tematici nell'arco dei tre anni, per poi essere affrontata nelle scuole superiori e in particolare sin dal primo anno nei licei scientifici. Si mira a superare e "guarire" il gap che si crea in una disciplina necessitante un approccio elaborato e critico e che per essere compresa prevede capacità di ragionamento e calcolo, a partire da basi solide, che il presente progetto si prefigge di fornire agli studenti in uscita. Nel progetto è previsto che l'orientamento nasca già dal secondo anno di scuola dopo che sono state gettate e accertate le fondamenta della Matematica, serva e regina di tutte le scienze. Gli interventi concordati tra i docenti della scuola, per il tramite del gruppo di lavoro coordinante, e gli esperti verteranno su tematiche concordate di approfondimento di quanto svolto nelle classi, calate dagli esperti nella realtà del grado scolastico, al fine di fornire nuove conoscenze, attivare abilità a gradi superiori affini al percorso di studi successivo e al raggiungimento di competenze STEM, che si poggino con sicurezza sulla competenza di "imparare ad imparare", competenza fondamento dell'alunno che agisce in piena AUTONOMIA. Ci si prefigge con il presente progetto di avere feedback sostanziale e concreto dell'orientamento alle discipline STEM con la seconda azione dell'Intervento A: Mentoring per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, in cui l'esperto gestirà percorsi di tutoraggio volgendo lo sguardo anche oltre il secondo percorso di studi verso le professionalità e carriere future, potendo restituire agli studenti coinvolti competenze efficaci e attestate e alle famiglie gli esiti di un percorso che possa lasciare intravedere il futuro dei propri figli. Il progetto perseguirà anche e soprattutto il potenziamento delle competenze linguistiche, già perseguito dalla scuola sia nelle attività curriculari che con la certificazione Cambridge, ottenibile all'interno dell'istituto seguendo corsi e sostenendo esami dedicati.. Per offrire agli studenti le opportunità previste in modo organico e proficuo, si provvederà all'attivazione di percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti, dettati dalla necessità di adeguare le competenze cilil anche e soprattutto all'interno della scuola, al fine di dare continuità quotidiana e costante al percorso di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivo prioritario è lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Si intende un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia, nel contesto di un processo logico creativo che, più o meno consapevolmente, viene messo in atto nella vita quotidiana per affrontare e risolvere problemi." Attività legate al pensiero computazionale con macchine o senza, soprattutto nella scuola del primo ciclo, consentono di affrontare le situazioni e devono essere costantemente accompagnate da una riflessione metacognitiva che consenta all'alunno di chiarire e di motivare le scelte che ha effettuato. Moduli progettati: - Matematica e Stem nella realtà; - Scienze Integrate e Stem

Dettaglio plesso: VIA GUGLIELMI ALFREDO

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ Azione n° 1: Digitale e robotica **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Le Linee guida per il potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEM costituiscono un punto di riferimento anche per la Scuola dell'Infanzia. Esse sono allineate alle disposizioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

È importante integrare questo approccio nella didattica fin dalla Scuola dell'infanzia, per favorire uno sviluppo integrale e armonico della personalità e abituare bambine e bambini a mettersi in gioco senza timore. L'approccio STEAM mette al centro la presenza di ambienti accoglienti, inclusivi e stimolanti per tutti i partecipanti (dai bambini fragili a quelli maggiormente dotati), e strumenti/materiali funzionali a stimolare la fantasia di ciascuno, favorendo una pluralità di approcci volta di integrare e dar voce a tutti. L'insegnamento STEM consente ai bambini dai 3 ai 6 anni di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono. Questo offre loro la possibilità, inoltre, di sviluppare il pensiero creativo e di lavorare in squadra, fin dai primi anni di vita. I motivi per cui è importante fornire basi STEM sin dall'infanzia sono molteplici. Uno di questi è far acquisire una solida base di conoscenze e competenze. Tenuto conto che l'apprendimento, in questa specifica fascia di età, "avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza" possono essere indicazioni metodologiche comuni per tutti i bambini che frequentano il sistema integrato:

- la predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- la valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- l'organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- l'esplorazione vissuta in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



- la creazione di occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
 - delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- 1) migliorare l'apprendimento e le competenze e, quindi, i potenziali risultati degli studenti nelle STEM, attraverso metodologie e risorse innovative, software / hardware basati sull'indagine e linguaggi di programmazione semplici e accessibili.
- 2) sviluppare strumenti più accattivanti per gli alunni (giochi educativi, robot, apprendimento del coding in maniera ludica e metodi adatti per attuare questi strumenti)



3) ottimizzare l'immagine pubblica e la percezione di Scienza e Tecnologia, superando i pregiudizi che i bambini assumono nella prima infanzia, attraverso un intervento precoce nelle STEM integrate con un approccio basato sulla parità di genere.

Il sé e l'altro

- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- Collaborare attraverso le tecnologie digitali

Linguaggi, creatività, espressione

- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire attraverso le tecnologie digitali.
- Utilizzare tecniche espressivo-creative.
- Sviluppare contenuti digitali

I discorsi e le parole

- Valutare dati, informazioni e contenuti digitali
- Integrare e rielaborare contenuti digitali
- Usare il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

La conoscenza del mondo

- Riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi.
- Misurarsi con creatività e fantasia.
- Risolvere problemi tecnici
- Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Dettaglio plesso: S. PIO DECIMO



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Robotica e digitale SCUOLA PRIMARIA**

Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare bambine e bambini di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconconcetti culturali o di genere. Le materie STEM (o STEAM) rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future. Con l'aggiunta della A di ARTE nell'acronimo STEM si è passati alle STEAM non solo per rendere ancora più interdisciplinare l'approccio apprenditivo, ma per consentire alle alunne, in particolare, di misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione, conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata.

INDICAZIONI METODOLOGICHE - Per motivare gli alunni nell'apprendimento favorendo la capacità di porsi domande e cercare risposte con e senza di noi, l'impianto progettuale pone l'accento sulle strategie e le procedure del "fare scienza". Infatti, i percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni vanno sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. I protocolli aperti alle esperienze tengono conto di contributi e scelte dei ragazzi, nell'ottica del making e del tinkering. Gli alunni, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia- arte – matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. Potranno sperimentare le componenti emozionali e divertenti della matematica attraverso attività creative e sfide appassionanti e le sue connessioni con la logica e il gioco, mediante conversazioni innescate da "oggetti-stimolo" e "sfide ripasso" di gruppi ristretti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO (validi per le classi prime e seconde)

- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO (validi per le classi terze, quarte e quinte)

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.



- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.
- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali

Dettaglio plesso: G. BOVIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: STudents Expert in Math & Science**

Il progetto di potenziamento delle STEM assume importanza come opportunità di



realizzazione e proseguimento di un percorso di orientamento già iniziato alla Scuola Bovio. La scuola ogni anno registra da parte dei suoi alunni delle classi terze un numero cospicuo di iscrizioni a scuola secondarie di II grado. Il progetto di potenziamento delle STEM assume importanza come opportunità di realizzazione e proseguimento di un percorso di orientamento già iniziato alla Scuola Bovio. La scuola ogni anno registra da parte dei suoi alunni delle classi terze un numero cospicuo di iscrizioni a scuola secondarie di secondo grado di indirizzo scientifico e ciò senza un enorme divario di genere. Ogni anno i docenti, in sintonia nei e tra i dipartimenti, guidano gli studenti all'acquisizione del miglior grado di consapevolezza utile ad una scelta proficua e di successo del successivo percorso di studi. Il presente progetto si prefigge di proseguire con interventi mirati all'approfondimento delle discipline STEM in diretta e costante correlazione con la realtà. Attraverso metodologie di learning by doing, problem solving e metodo induttivo, si mirerà all'attivazione di intelligenza critica, creativa e sintetica che sviluppi abilità negli studenti di modellizzazione della matematica e delle scienze in contesti reali. Si darà uno sguardo particolare alla Fisica trattata nel primo ciclo di studi solo su alcuni nuclei tematici nell'arco dei tre anni, per poi essere affrontata nelle scuole superiori e in particolare sin dal primo anno nei licei scientifici. Si mira a superare e "guarire" il gap che si crea in una disciplina necessitante un approccio elaborato e critico e che per essere compresa prevede capacità di ragionamento e calcolo, a partire da basi solide, che il presente progetto si prefigge di fornire agli studenti in uscita. Nel progetto è previsto che l'orientamento nasca già dal secondo anno di scuola dopo che sono state gettate e accertate le fondamenta della Matematica, serva e regina di tutte le scienze. Gli interventi concordati tra i docenti della scuola, per il tramite del gruppo di lavoro coordinante, e gli esperti verteranno su tematiche concordate di approfondimento di quanto svolto nelle classi, calate dagli esperti nella realtà del grado scolastico, al fine di fornire nuove conoscenze, attivare abilità a gradi superiori affini al percorso di studi successivo e al raggiungimento di competenze STEM, che si poggino con sicurezza sulla competenza di "imparare ad imparare", competenza fondamento dell'alunno che agisce in piena AUTONOMIA. Ci si prefigge con il presente progetto di avere feedback sostanziale e concreto dell'orientamento alle discipline STEM con la seconda azione dell'Intervento A: Mentoring per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, in cui l'esperto gestirà percorsi di tutoraggio volgendo lo sguardo anche oltre il secondo percorso di studi verso le professionalità e carriere future, potendo restituire agli studenti coinvolti competenze efficaci e attestate e alle famiglie gli esiti di un percorso che possa lasciare intravedere il futuro dei propri figli. Il progetto perseguirà anche e soprattutto il potenziamento delle competenze linguistiche, già perseguito dalla



scuola sia nelle attività curriculari che con la certificazione Cambridge, ottenibile all'interno dell'istituto seguendo corsi e sostenendo esami dedicati.. Per offrire agli studenti le opportunità previste in modo organico e proficuo, si provvederà all'attivazione di percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti, dettati dalla necessità di adeguare le competenze cilil anche e soprattutto all'interno della scuola, al fine di dare continuità quotidiana e costante al percorso di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivo prioritario è lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Si intende un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia, nel contesto di un processo logico creativo che, più o meno consapevolmente, viene messo in atto nella vita quotidiana per affrontare e risolvere problemi." Attività legate al pensiero computazionale con macchine o senza, soprattutto nella scuola del primo ciclo, consentono di affrontare le situazioni e devono essere costantemente accompagnate da una riflessione metacognitiva che consenta all'alunno di chiarire e di motivare le scelte che ha effettuato.



Moduli progettati:

- Matematica e Stem nella realtà;
- Scienze Integrate e Stem.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "SAN PIO X - G. BOVIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Classi destinatarie del progetto: classi terze

Tutte le Tempistiche

Almeno 30 ore, per le classi terze da svolgersi nel primo quadrimestre; per le classi prime e seconde nell'arco dell'intero anno scolastico Bisogni educativi e formativi

- Riconoscere le proprie attitudini e abilità sin dal primo anno di scuola media, per orientarsi con maggiore sicurezza nella scelta della scuola superiore
- Supportare la scelta consapevole dei ragazzi, in vista dell'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado in classe terza, informando studenti e famiglie in maniera dettagliata e completa
- Conoscere a grandi linee il mondo delle professioni e il mercato del lavoro del territorio.

Finalità e risultati attesi

- Realizzare un orientamento scolastico centrato sulla promozione delle capacità personali e del successo formativo
- Prevenire la dispersione scolastica attraverso una scelta consapevole



Obiettivi

- Prendere consapevolezza di sé, delle proprie capacità e risorse individuali
- Autovalutare i propri interessi e le proprie attitudini
- Autovalutare le proprie competenze in ambiti disciplinari specifici
- Riflettere sulle proprie motivazioni personali
- Riflettere sul proprio progetto di futuro scolastico
- Riconoscere il valore dell'istruzione come opportunità da cogliere
- Acquisire la capacità di decidere che cosa fare dopo la terza media
- Conoscere l'offerta del territorio riguardo alla realtà scolastica dopo la scuola media
- Conoscere le iniziative delle scuole secondarie di II grado del territorio
- Avere consapevolezza del consiglio orientativo formulato dal Consiglio di Classe.

Scelte metodologiche e strumenti

Il modulo, per il quale si rimanda alle Linee guida di cui al D.M. 328 del 22/12/2022, si concretizzerà attraverso le seguenti azioni, suddivise nei tre anni come di seguito

Classe terza

- 20 ore di attività curriculari, per la somministrazione di test attitudinali, per letture e riflessioni che agevolino il delicato momento della scelta della scuola superiore, per fornire agli studenti gli strumenti per orientarsi nei vari istituti con i loro indirizzi e per dare uno sguardo a ciò che il mercato del lavoro nel territorio offre. Durante il Consiglio di classe di ottobre i docenti si accorderanno su come ripartirsi le ore e le attività, che saranno riportate sul registro elettronico indicando l'espressione "Orientamento" nella descrizione dell'argomento della lezione. Saranno condivisi con tutti i docenti alcuni test attitudinali, sotto forma di moduli Google e materiale cartaceo, che si possono somministrare in vista della formulazione, da parte del Consiglio di classe, del Consiglio orientativo;
- attività di continuità in orario curricolare (mini-stage di classe, laboratori, uscite didattiche, lezioni simulate in classe) in collaborazione con le scuole superiori del territorio



che si rendano disponibili;

- partecipazione agli eventi informativi delle scuole superiori a scuola;
- coinvolgimento degli alunni nell'open day;
- consultazione del sito web, in cui saranno inseriti i link alle scuole superiori del territorio, e di una Classroom appositamente creata per aggiornare regolarmente gli studenti sulle iniziative delle scuole superiori, quali open day e ministage;
- possibilità di partecipazione ai mini-stage durante l'orario scolastico: gli studenti saranno giustificati dall'assenza a scuola in caso di partecipazione fino a due mini-stage mattutini; in tal caso, sarà la famiglia a prendere accordi con le scuole superiori, ad avvisare preventivamente i docenti dell'assenza, in modo che l'alunno sia segnato sul registro come "fuori classe" la mattina stessa e, successivamente, a consegnare ai docenti il certificato di frequenza presso la scuola superiore;
- Consiglio orientativo, formulato dal Consiglio di classe a novembre e condiviso con le famiglie tramite il registro elettronico qualche giorno prima dei colloqui di dicembre, in modo che i docenti possano eventualmente motivare la scelta a studenti e genitori;
- docente referente a disposizione degli alunni da ottobre a fine gennaio;
- eventuale adesione a progetti per l'orientamento offerti da enti, professionisti e associazioni del territorio;
- partecipazione all'attività di approfondimento di Latino.

Oltre a ciò, rientreranno nelle attività finalizzate all'orientamento tutte quelle iniziative opzionali che la scuola potrà organizzare, in base alla disponibilità finanziaria e dei docenti, che diano agli studenti la possibilità di mettere a frutto le proprie capacità ed esprimere il meglio di sé, quali corsi di potenziamento, laboratori extra-curricolari, attività culturali, giochi studenteschi e gruppi sportivi.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: G. BOVIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le 30 ore, anche extra-curricolari come da Linee guida, "possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite", in classe prima e seconda consisteranno in:

- attività curricolari dedicate all'accoglienza;
- coinvolgimento degli studenti nelle giornate di continuità con la scuola primaria;
- partecipazione ai campionati studenteschi;



- adesione a progetti curricolari ;
- attività e progetti scolastici extra-curricolari (laboratori, corsi di potenziamento anche linguistico, partecipazione al gruppo sportivo);
- attività promosse da scuole superiori o enti del territorio anche in partenariato con altri Istituti del territorio (laboratori, mini-stage, uscite didattiche).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le 30 ore, anche extra-curricolari come da Linee guida, "possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite", in classe prima e seconda consisteranno in:

- attività curricolari dedicate all'accoglienza;
- coinvolgimento degli studenti nelle giornate di continuità con la scuola primaria;
- partecipazione ai campionati studenteschi;



- adesione a progetti curricolari ;
- attività e progetti scolastici extra-curricolari (laboratori, corsi di potenziamento anche linguistico, partecipazione al gruppo sportivo);
- attività promosse da scuole superiori o enti del territorio in partenariato (laboratori, mini-stage, uscite didattiche).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- 15 ore di attività curricolari, per la somministrazione di test attitudinali, per letture e riflessioni che agevolino il delicato momento della scelta della scuola superiore, per fornire agli studenti gli strumenti per orientarsi nei vari istituti con i loro indirizzi e per dare uno sguardo a ciò che il mercato del lavoro nel territorio offre. Durante il Consiglio di classe di ottobre i docenti si accorderanno su come ripartirsi le ore e le attività, che saranno riportate sul registro elettronico indicando l'espressione "Orientamento" nella descrizione dell'argomento della lezione. Saranno condivisi con tutti i docenti alcuni test attitudinali, sotto forma di moduli Google e materiale



cartaceo, che si possono somministrare in vista della formulazione, da parte del Consiglio di classe, del Consiglio orientativo;

- attività di continuità in orario curricolare (mini-stage di classe, laboratori, uscite didattiche, lezioni simulate in classe) in collaborazione con le scuole superiori del territorio che si rendano disponibili;
- partecipazione agli eventi informativi delle scuole superiori a scuola;
- coinvolgimento degli alunni nell'open day;
- consultazione del sito web, in cui saranno inseriti i link alle scuole superiori del territorio, e di una Classroom appositamente creata per aggiornare regolarmente gli studenti sulle iniziative delle scuole superiori, quali open day e mini-stage;
- possibilità di partecipazione ai mini-stage durante l'orario scolastico: gli studenti saranno giustificati dall'assenza a scuola in caso di partecipazione fino a due mini-stage mattutini; in tal caso, sarà la famiglia a prendere accordi con le scuole superiori, ad avvisare preventivamente i docenti dell'assenza, in modo che l'alunno sia segnato sul registro come "fuori classe" la mattina stessa e, successivamente, a consegnare ai docenti il certificato di frequenza presso la scuola superiore;
- Consiglio orientativo, formulato dal Consiglio di classe a novembre e condiviso con le famiglie tramite il registro elettronico qualche giorno prima dei colloqui di dicembre, in modo che i docenti possano eventualmente motivare la scelta a studenti e genitori;
- docente referente a disposizione degli alunni da ottobre a fine gennaio;
- eventuale adesione a progetti per l'orientamento offerti da enti, professionisti e associazioni del territorio;
- partecipazione all'attività di approfondimento

Oltre a ciò, rientreranno nelle attività finalizzate all'orientamento tutte quelle iniziative opzionali che la scuola potrà organizzare, in base alla disponibilità finanziaria e dei docenti, che diano agli studenti la possibilità di mettere a frutto le proprie capacità ed esprimere il



meglio di sé, quali corsi di potenziamento, laboratori extra-curricolari, attività culturali, giochi studenteschi e gruppi sportivi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Orientamento per la scelta del percorso d'istruzione nella Scuola secondaria di II grado.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA LINGUISTICA

Scuola dell'Infanzia: - Progetto lettura (tutte le sezioni) - Scuola Primaria: Progetti lettura: Io leggo perché - Buck Festival (tutte le classi) - Progetto E-TWINNING – Progetto ERASMUS (docenti e alunni). Scuola Secondaria di I Grado -BIMED: la Staffetta di scrittura creativa e della legalità, è un progetto realizzato annualmente che coinvolge decine di scuole ed enti locali di tutta Italia. Mette in contatto gruppi di allievi lontani tra loro e docenti per condividere la produzione di una storia. -PAROLE E RIME: IV edizione del concorso di poesie che si apre al territorio, destinato alle classi seconde della nostra scuola (cat. A) e agli alunni delle classi quinte dei Circoli didattici del Comune di Foggia (cat B). -INCONTRO CON L'AUTORE: Il progetto prevede la selezione di libri di narrativa attinenti alle problematiche attuali. Dopo la lettura e l'analisi del testo, seguirà l'incontro con l'Autore del libro. Il progetto si pone anche come attività per la continuità. - BUCK FESTIVAL: dedicato ai "classici" della letteratura per ragazzi, organizzato dalla Biblioteca "La Magna Capítana" di Foggia. Le tematiche affrontate riguardano la condivisione, l'amicizia e il rispetto delle diversità. -#IOLEGGOPERCHÉ: iniziativa nazionale di promozione della lettura. Le librerie sono il punto di acquisto e donazione di libri per le biblioteche scolastiche.-Progetto ERASMUS (docenti e alunni) - CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE: sviluppare, certificare e migliorare le abilità di speaking, writing, reading e listening.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

La scuola mira a promuovere lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale dei bambini, nel rispetto dei ritmi e delle potenzialità individuali.

Traguardo

La scuola promuoverà la partecipazione e la collaborazione nel gruppo, il rispetto delle regole, l'autonomia personale e l'espressione di bisogni ed emozioni, favorendo l'esplorazione dell'ambiente, la risoluzione di semplici problemi e l'uso di diversi linguaggi espressivi.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

L'IC si prefigge, di costruire un curriculum verticale che sia il frutto di un diretto e costante percorso di continuità con la scuola primaria e con le scuole primarie, nostro bacino d'utenza.

Traguardo

La scuola misurerà l'efficacia della priorità sopra descritta verificando il percorso strutturato come un continuum da un grado di scuola all'altro, evitando

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

La scuola, già attenta ai bisogni di ogni singolo alunno, nel rispetto dell'individualità e nello spirito comunitario, si pone di raggiungere, come scopo prioritario, il grado più elevato di inclusione che non evidenzia nessuna differenza con i gruppi classe.

Traguardo

La creazione e la realizzazione di buone pratiche fruibili e ripetibili in materia di inclusione, sempre personalizzabili e migliorabili.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La scuola si adopera per promuovere un clima accogliente e inclusivo, organizza spazi e routine per sostenere autonomia e partecipazione, e mantiene una comunicazione efficace con le famiglie per favorire il benessere di tutti.

Traguardo

Incoraggiare la partecipazione e la collaborazione, sostenere la comunicazione di bisogni ed emozioni, promuovere l'autonomia e l'espressione attraverso diversi linguaggi, favorendo un'esperienza scolastica vissuta con serenità e fiducia.

Risultati attesi

Migliorare le capacità relazionali, il grado di benessere della classe e di alcune situazioni critiche e problematiche; Favorire la passione per la lettura, la scrittura e la creatività; potenziare l'apprendimento scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno-Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● AREA LOGICO-MATEMATICA

Scuola Primaria : AGORA': corso di scienze biomediche (cl. quinte) - Ed. Finanziaria (cl. quinte).
Scuola Secondaria di I Grado -Settimana della bonifica (Cl. 1°) – Concorso “Stella Carestia” –
Giochi di Avogadro (cl. 2°-3°) – Campionati internazionali di Giochi Matematici. -AGORA': corso di
scienze biomedica; - DIATIA: modello Alimentare Sostenibile; -Borsa di studio 'STELLA CARESTIA':
gara individuale d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'IC si prefigge, di costruire un curriculum verticale che sia il frutto di un diretto e costante percorso di continuità con la scuola primaria e con le scuole primarie, nostro bacino d'utenza.

Traguardo

La scuola misurerà l'efficacia della priorità sopra descritta verificando il percorso strutturato come un continuum da un grado di scuola all'altro, evitando

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola, già attenta ai bisogni di ogni singolo alunno, nel rispetto dell'individualità e nello spirito comunitario, si pone di raggiungere, come scopo prioritario, il grado più elevato di inclusione che non evidenzia nessuna differenza con i gruppi classe.

Traguardo

La creazione e la realizzazione di buone pratiche fruibili e ripetibili in materia di inclusione, sempre personalizzabili e migliorabili.

Risultati attesi

Rafforzare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica; utilizzare e interpretare il linguaggio matematico; confrontare procedimenti diversi; migliorare le competenze linguistiche per aumentare i risultati accademici.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno-Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● CITTADINANZA ATTIVA

Scuola dell'Infanzia: Progetto sulle emozioni (tutte le sezioni) Legambiente (tutte le sezioni) - Scuola Primaria: Festa dell'albero: Un Albero per Amico di Legambiente (cl. prime e seconde) - 100 Giorni di Legalità (Interclasse di terza, quarta e quinta). UNICEF: Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza Scuola Secondaria di I Grado -Olimpiadi di Cittadinanza - Foggia tra Storia e Memoria (cl. 2°-3°) - Scuola in Circolo Special di Mira - Movimento IPAZIA: contro ogni forma di discriminazione (cl.3°) - La metodologia e Pedagogia dei genitori - Un poster per la Pace (2°-3°) - Il bello di Foggia - MIRABIBLIO for school - Giornata mondiale per la consapevolezza dell'autismo - Celebrazioni Civili - UNICEF: Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

La scuola mira a promuovere lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale dei bambini, nel rispetto dei ritmi e delle potenzialità individuali.

Traguardo

La scuola promuoverà la partecipazione e la collaborazione nel gruppo, il rispetto delle regole, l'autonomia personale e l'espressione di bisogni ed emozioni, favorendo l'esplorazione dell'ambiente, la risoluzione di semplici problemi e l'uso di diversi linguaggi espressivi.



○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola, già attenta ai bisogni di ogni singolo alunno, nel rispetto dell'individualità e nello spirito comunitario, si pone di raggiungere, come scopo prioritario, il grado più elevato di inclusione che non evidenzia nessuna differenza con i gruppi classe.

Traguardo

La creazione e la realizzazione di buone pratiche fruibili e ripetibili in materia di inclusione, sempre personalizzabili e migliorabili.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La scuola si adopera per promuovere un clima accogliente e inclusivo, organizza spazi e routine per sostenere autonomia e partecipazione, e mantiene una comunicazione efficace con le famiglie per favorire il benessere di tutti.

Traguardo

Incoraggiare la partecipazione e la collaborazione, sostenere la comunicazione di bisogni ed emozioni, promuovere l'autonomia e l'espressione attraverso diversi linguaggi, favorendo un'esperienza scolastica vissuta con serenità e fiducia.

Risultati attesi

Capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi; Consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità, quali pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile; Applicazione, nelle condotte quotidiane dei principi di sicurezza, sostenibilità e solidarietà.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno-Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● SPORT, MUSICA E SOCIALITA'

Scuola dell'Infanzia: Scuola Attiva Infanzia (tutte le sezioni) - Valori in rete (tutte le sezioni) Scuola Primaria: Corsa contro la Fame (cl. quinte) Gioco Fipe school- Scuola Attiva Kids (cl. prime, seconde e terze). Scuola Secondaria di I Grado: Corsa Contro la fame (classi prime H, I, L) Campionati studenteschi - Scuola Attiva Junior (Cl. Prime e Seconde) - Scuola, sport e disabilità -Torneo di pallavolo (cl. 3°) - Gioco degli Scacchi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

La scuola mira a promuovere lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale dei bambini, nel rispetto dei ritmi e delle potenzialità individuali.

Traguardo

La scuola promuoverà la partecipazione e la collaborazione nel gruppo, il rispetto delle regole, l'autonomia personale e l'espressione di bisogni ed emozioni, favorendo l'esplorazione dell'ambiente, la risoluzione di semplici problemi e l'uso di diversi linguaggi espressivi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola, già attenta ai bisogni di ogni singolo alunno, nel rispetto dell'individualità



e nello spirito comunitario, si pone di raggiungere, come scopo prioritario, il grado più elevato di inclusione che non evidenzia nessuna differenza con i gruppi classe.

Traguardo

La creazione e la realizzazione di buone pratiche fruibili e ripetibili in materia di inclusione, sempre personalizzabili e migliorabili.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La scuola si adopera per promuovere un clima accogliente e inclusivo, organizza spazi e routine per sostenere autonomia e partecipazione, e mantiene una comunicazione efficace con le famiglie per favorire il benessere di tutti.

Traguardo

Incoraggiare la partecipazione e la collaborazione, sostenere la comunicazione di bisogni ed emozioni, promuovere l'autonomia e l'espressione attraverso diversi linguaggi, favorendo un'esperienza scolastica vissuta con serenità e fiducia.

Risultati attesi

Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva; favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Scienze Motorie; promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport; diffondere la cultura del benessere e del movimento, con contenuti e strumenti innovativi e multimediali; offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano, nelle scuole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno-Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● ALTRI LINGUAGGI

Scuola Primaria: Coro: (classi quinte della Primaria) – Manifestazioni – Saggi – Concorsi. Scuola Secondaria di I Grado -Cinema e immagini per la scuola; Coro e Orchestra: Fare musica insieme – Cineforum 'Evviva lo sport' – Manifestazioni – Saggi – Concorsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

-Favorire l'interconnessione e l'interazione fra i diversi linguaggi; -Sviluppare le capacità inventive, comunicative e musicali; -Superare l'emotività e sviluppare la capacità di dialogo e di collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno-Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● INCLUSIONE

Continuità: scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria. -Sportello di Ascolto psicologico. Progetto accoglienza – Continuità e laboratori con scuole del territorio - Orientamento e laboratori con scuole secondarie di II grado. Progetto povertà educativa



“Superare tutti i margini” (classi prime Scuola Secondaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

La scuola mira a promuovere lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale dei bambini, nel rispetto dei ritmi e delle potenzialità individuali.

Traguardo

La scuola promuoverà la partecipazione e la collaborazione nel gruppo, il rispetto delle regole, l'autonomia personale e l'espressione di bisogni ed emozioni, favorendo l'esplorazione dell'ambiente, la risoluzione di semplici problemi e l'uso di diversi linguaggi espressivi.



○ Risultati scolastici

Priorità

L'IC si prefigge, di costruire un curriculum verticale che sia il frutto di un diretto e costante percorso di continuità con la scuola primaria e con le scuole primarie, nostro bacino d'utenza.

Traguardo

La scuola misurerà l'efficacia della priorità sopra descritta verificando il percorso strutturato come un continuum da un grado di scuola all'altro, evitando

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola, già attenta ai bisogni di ogni singolo alunno, nel rispetto dell'individualità e nello spirito comunitario, si pone di raggiungere, come scopo prioritario, il grado più elevato di inclusione che non evidenzia nessuna differenza con i gruppi classe.

Traguardo

La creazione e la realizzazione di buone pratiche fruibili e ripetibili in materia di inclusione, sempre personalizzabili e migliorabili.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La scuola si adopera per promuovere un clima accogliente e inclusivo, organizza spazi e routine per sostenere autonomia e partecipazione, e mantiene una comunicazione efficace con le famiglie per favorire il benessere di tutti.

Traguardo



Incoraggiare la partecipazione e la collaborazione, sostenere la comunicazione di bisogni ed emozioni, promuovere l'autonomia e l'espressione attraverso diversi linguaggi, favorendo un'esperienza scolastica vissuta con serenità e fiducia.

Risultati attesi

Fornire un sostegno per prevenire e gestire eventuali difficoltà scolastiche; prevenire il disagio evolutivo; migliorare le capacità relazionali; accompagnare e sostenere docenti e genitori nella relazione con i ragazzi in situazioni di difficoltà; individuare situazioni di disagio personale ed eventuale invio a strutture esterne adeguate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



La scuola ha attivato uno Sportello di Ascolto gestito dallo psicologo interno.

● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

-Lo scopo della CONTINUITA' è quello di dare l'opportunità agli alunni delle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di conoscere la scuola di futura appartenenza non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e i docenti, attraverso lezioni concerto, alfabetizzazione musicale, uditori in classe, collegamento linguistico, matematico e artistico, assistendo e partecipando a "mini laboratori" predisposti per l'occasione. -L'ORIENTAMENTO è una PROGETTUALITA' in continuità fra i tre organi di scuola sono attività che garantiscono sostegno nei momenti di scelta e transizione degli alunni per il percorso scolastico successivo. Progetti attivati: "Io Faccio Futuro" classi prime Scuola secondaria; Sono assolutamente troppo piccola per andare a scuola di L. Child - Scuola dell'infanzia e Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'IC si prefigge, di costruire un curriculum verticale che sia il frutto di un diretto e costante percorso di continuità con la scuola primaria e con le scuole primarie,



nostro bacino d'utenza.

Traguardo

La scuola misurerà l'efficacia della priorità sopra descritta verificando il percorso strutturato come un continuum da un grado di scuola all'altro, evitando

○ Risultati a distanza

Priorità

La scuola, come segmento iniziale e intermedio dell'obbligo scolastico, ritiene prioritario fornire agli studenti gli strumenti più adeguati e completi possibili per una scelta oculata e consapevole della scuola di grado successivo.

Traguardo

Raccogliere e analizzare i risultati a distanza di tutti gli alunni delle classi in uscita a partire dall'a.s. in corso con l'impegno di variare le proprie azioni di orientamento di fronte a traguardi parzialmente raggiunti o non raggiunti, grazie anche alla costruzione del curriculum verticale che abbracci anche grado di scuola successivo.

Risultati attesi

-Favorire la conoscenza e la socializzazione tra gli alunni, i docenti, il personale tutto e gli spazi fisici dell'ambiente scuola. -Acquisire la consapevolezza delle proprie competenze, scelte e attitudini. -Consolidare la propria autonomia nel reperire informazioni per autorientarsi.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno-Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

La scuola ha attivato una serie di laboratori, specifici di indirizzo, con le scuole secondarie di II grado presenti sul territorio. Inoltre saranno proposti incontri periodici con i docenti delle scuole secondarie di II grado per avviare un percorso di curriculum verticale o almeno curare il momento di passaggio tra scuole (anni ponte).

● PIANO ESTATE - AREA SPORTIVA E LABORATORIALE

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA II grado Il progetto si propone di ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni nell'anno scolastico 2025-2026. L'iniziativa è finanziata dal Fondo sociale europeo plus (FSE+) nell'ambito del PN Scuola 21-27 per la scuola Primaria e la Scuola Secondaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'IC si prefigge, di costruire un curriculum verticale che sia il frutto di un diretto e costante percorso di continuità con la scuola primaria e con le scuole primarie, nostro bacino d'utenza.

Traguardo

La scuola misurerà l'efficacia della priorità sopra descritta verificando il percorso strutturato come un continuum da un grado di scuola all'altro, evitando

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola, già attenta ai bisogni di ogni singolo alunno, nel rispetto dell'individualità e nello spirito comunitario, si pone di raggiungere, come scopo prioritario, il grado più elevato di inclusione che non evidenzia nessuna differenza con i gruppi classe.

Traguardo

La creazione e la realizzazione di buone pratiche fruibili e ripetibili in materia di inclusione, sempre personalizzabili e migliorabili.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La scuola si adopera per promuovere un clima accogliente e inclusivo, organizza spazi e routine per sostenere autonomia e partecipazione, e mantiene una comunicazione efficace con le famiglie per favorire il benessere di tutti.

Traguardo

Incoraggiare la partecipazione e la collaborazione, sostenere la comunicazione di bisogni ed emozioni, promuovere l'autonomia e l'espressione attraverso diversi linguaggi, favorendo un'esperienza scolastica vissuta con serenità e fiducia.

Risultati attesi

Rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e relazionali di studentesse e studenti per recuperare la socialità almeno in parte perduta ed accompagnarli per tutto l'anno scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno-Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

I percorsi proposti per un totale di 30 ore ciascuno, rivolti alle classi prime, seconde, terze e quarte della Scuola Primaria, da attuarsi entro dicembre 2024, comprenderanno un esperto interno dell'Istituto Comprensivo e un tutor interno della Scuola Primaria, inoltre, saranno formati da gruppi di alunni della stessa età ma di classi diverse

● CORO E ORCHESTRA

SCUOLA PRIMARIA Attraverso le attività di coro, tenute da professionisti del settore della Scuola Secondaria di primo grado, i bambini della scuola Primaria hanno conosciuto le tecniche basilari di avviamento al canto (ritmo e respirazione). Inoltre hanno vissuto da protagonisti in giornate dedicate ed eventi con i docenti e i familiari. Scuola secondaria: Orchestra con strumenti ad Archi, Fiati, Ottoni, Percussioni e Strumenti a tastiera (pianoforte), formato dagli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

La scuola, già attenta ai bisogni di ogni singolo alunno, nel rispetto dell'individualità e nello spirito comunitario, si pone di raggiungere, come scopo prioritario, il grado più elevato di inclusione che non evidenzia nessuna differenza con i gruppi classe.

Traguardo

La creazione e la realizzazione di buone pratiche fruibili e ripetibili in materia di inclusione, sempre personalizzabili e migliorabili.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La scuola si adopera per promuovere un clima accogliente e inclusivo, organizza spazi e routine per sostenere autonomia e partecipazione, e mantiene una comunicazione efficace con le famiglie per favorire il benessere di tutti.

Traguardo

Incoraggiare la partecipazione e la collaborazione, sostenere la comunicazione di bisogni ed emozioni, promuovere l'autonomia e l'espressione attraverso diversi linguaggi, favorendo un'esperienza scolastica vissuta con serenità e fiducia.

Risultati attesi

Il progetto rappresenta, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. Si prefigura altresì in continuità con l'indirizzo musicale della Secondaria di Primo Grado dell'Istituto. Intende favorire preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun alunno, riconoscendone e sviluppandone le eccellenze, attraverso un



canale comunicativo universale come quello musicale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Verranno monitorati in itinere: partecipazione, coinvolgimento, interesse degli alunni partecipanti nonché validità delle proposte e del percorso.

● AGENDA SUD

Scuola Primaria e secondaria di Primo grado Il Piano è focalizzato al potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, matematica) attraverso interventi mirati e finanziamenti (PNRR, PON) nelle scuole primarie e secondarie, promuovendo didattiche innovative e personalizzate per garantire pari opportunità di apprendimento a tutti gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

L'IC si prefigge, di costruire un curriculum verticale che sia il frutto di un diretto e costante percorso di continuità con la scuola primaria e con le scuole primarie, nostro bacino d'utenza.

Traguardo

La scuola misurerà l'efficacia della priorità sopra descritta verificando il percorso strutturato come un continuum da un grado di scuola all'altro, evitando

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola, già attenta ai bisogni di ogni singolo alunno, nel rispetto dell'individualità e nello spirito comunitario, si pone di raggiungere, come scopo prioritario, il grado più elevato di inclusione che non evidenzia nessuna differenza con i gruppi classe.

Traguardo

La creazione e la realizzazione di buone pratiche fruibili e ripetibili in materia di inclusione, sempre personalizzabili e migliorabili.



Risultati attesi

Rinforzare e potenziare le competenze disciplinari di studentesse e studenti per recuperare almeno in parte ed accompagnarli per tutto l' anno scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

L'Istituto ha tra gli obiettivi formativi prioritari di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015, lo "sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media" Il progetto prevede l'introduzione dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), in contesti di gioco. Inoltre, le nuove sfide digitali sono in stretta relazione con quanto previsto dal PIANO STEAM, che intende promuovere percorsi di innovazione digitale e Robotica in tutte le classi della Scuola Primaria e in tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia, con un approccio di tipo laboratoriale a gruppi della stessa classe e a classi aperte, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere, potenziando il programma già in uso nella scuola, con attività e strumenti tecnologicamente più avanzati che ci derivano, anche, dal Piano 4.0 del PNRR a cui la scuola si collega.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA GUGLIELMI ALFREDO - FGAA885011

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Criteri di osservazione/valutazione del team docente SCUOLA DELL'INFANZIA: nella scuola dell'Infanzia la valutazione svolge una funzione prevalentemente formativa: "la valutazione riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita". Criteri di valutazione comuni: La valutazione sarà svolta in tre momenti: • valutazione diagnostica o iniziale necessaria ad individuare il livello di partenza degli alunni ed accertare il possesso dei prerequisiti. • valutazione formativa o in itinere, in modo da verificare, in modo analitico e continuativo, il livello di conoscenza e di comprensione dell'argomento trattato e pianificare eventuali ed opportuni interventi di recupero e rinforzo. Si tratta di una valutazione che non etichetta, ma che aiuta l'insegnante a trovare le giuste strategie per prendersi cura di eventuali disagi o difficoltà, ma anche di diversi stili cognitivi, attitudini e talenti emergenti. valutazione sommativa o finale effettuata alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine di una o più unità di apprendimento per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF vanno a confluire in una rubrica valutativa dedicata finalizzata alla verifica delle competenze di Educazione Civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento



formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Criteri di valutazione delle capacità relazionali SCUOLA DELL' INFANZIA: -Partecipare attivamente al dialogo con pari e adulti - Rispettare i turni Intervenire in modo pertinente. -Ascoltare gli altri - Essere rispettoso delle regole, delle cose e delle persone

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "SAN PIO X - G. BOVIO" - FGIC885004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di osservazione/valutazione del team docente SCUOLA DELL'INFANZIA: nella scuola dell'Infanzia la valutazione svolge una funzione prevalentemente formativa: "la valutazione riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita". Criteri di valutazione comuni: La valutazione sarà svolta in tre momenti: • valutazione diagnostica o iniziale necessaria ad individuare il livello di partenza degli alunni ed accertare il possesso dei prerequisiti. • valutazione formativa o in itinere, in modo da verificare, in modo analitico e continuativo, il livello di conoscenza e di comprensione dell'argomento trattato e pianificare eventuali ed opportuni interventi di recupero e rinforzo. Si tratta di una valutazione che non etichetta, ma che aiuta l' insegnante a trovare le giuste strategie per prendersi cura di eventuali disagi o difficoltà , ma anche di diversi stili cognitivi, attitudini e talenti emergenti. valutazione sommativa o finale effettuata alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine di una o più unità di apprendimento per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi.



Allegato:

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL -.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF vanno a confluire in una rubrica valutativa dedicata finalizzata alla verifica delle competenze di Educazione Civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Allegato:

Rubrica valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali SCUOLA DELL' INFANZIA: □Partecipare attivamente al dialogo con pari e adulti □ Rispettare i turni Intervenire in modo pertinente. □Ascoltare gli altri □ Essere rispettoso delle regole, delle cose e delle persone

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - Lo studente al termine del primo ciclo di istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, - è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. - Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. - Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. - Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Il Consiglio di classe valuta ciascun alunno tenendo conto: I. dei risultati positivi raggiunti nelle diverse discipline o gravità delle insufficienze e incidenza delle lacune su futuri percorsi di apprendimento; II. dei progressi nell'apprendimento rispetto al livello di partenza; III. della continuità, dell'impegno e dell'interesse; IV. della maturazione del livello comportamentale (in relazione alle competenze chiave di cittadinanza); V. dei risultati conseguiti nelle attività di recupero.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La griglia di valutazione del comportamento per la SCUOLA PRIMARIA è in allegato. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, pone particolare attenzione al ruolo del voto di comportamento, che concorre alla media finale. Le sanzioni disciplinari e dei comportamenti seguono il principio della proporzionalità e gradualità. La progressione degli interventi: si parte dal richiamo verbale fino ad arrivare, nei casi più gravi, alla convocazione del Dirigente Scolastico e all'eventuale sospensione, da svolgere con attività di riflessione, educazione civica o azioni riparative a favore della scuola e nella scuola. Le mancanze considerate spaziano dalle infrazioni più lievi ai comportamenti e linguaggi non rispettosi, fino a condotte che ledono la dignità della persona. Sono stati inoltre elencati gli organi competenti nei diversi passaggi procedurali. Il gruppo segnala che il lavoro è ampio e ancora in fase di approfondimento. Di seguito la scala delle sanzioni disciplinari, che verranno applicate agli alunni che non rispettino i doveri stabiliti dallo Statuto e dal Regolamento di Istituto: • Richiamo verbale • Annotazione scritta sul registro e diario • Comunicazione ai genitori • Nota disciplinare sul registro •



Convocazione dei genitori • Riparazione economica del danno • Attività educative e riparative • Esclusione da attività non curriculari • Allontanamento dalle lezioni (e non dalla scuola): fino a 2 giorni o da 3 a 15 giorni Si ricorda che la scuola è dotata di un Organo di Garanzia, al quale le famiglie possono ricorrere per l'impugnazione di una sanzione disciplinare. Sottolinea pertanto l'importanza di valutare con attenzione l'applicazione delle sanzioni. Il Patto di Corresponsabilità non è ancora stato consegnato alle famiglie per la sottoscrizione, poiché dovrà essere adeguato alle recenti innovazioni normative introdotte dal DPR 134, che modifica in modo significativo il DPR 249/1998 (Statuto delle studentesse e degli studenti). Tali modifiche incidono anche sul Regolamento disciplinare e richiedono una revisione complessiva della documentazione.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: a seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento. La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il giudizio espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Criteri per l'individuazione delle carenze formative In caso di attribuzione di valutazione non sufficiente in una o più discipline il Consiglio di classe considera le motivazioni sotto specificate: a) scarsa motivazione allo studio della disciplina; difficoltà ad organizzare il proprio lavoro; b) scarsa applicazione e incostante impegno; c) lentezza nell'apprendere e/o metodo di lavoro non efficace; d) scarse capacità logiche e di sintesi; e) difficoltà di memorizzazione; f) debiti non pienamente recuperati. Il



C.d.C, "per voto di Consiglio" può deliberare anche in presenza di tali condizioni l'ammissione alla classe successiva consentendo all'alunno/a di recuperare durante la prima parte dell'anno scolastico le carenze evidenziate. Riguardo al comportamento si fa espresso riferimento all'Art. 5 dell'O.M. n. 3 del 09/01/2025: la valutazione periodica e finale del comportamento è espressa con voto in decimi. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico e deve essere di almeno 6/10. CRITERI DI NON AMMISSIONE: Il Consiglio di classe delibera la non ammissione avendo rilevato per le classi prime e seconde: • la mancata frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato ; • una sanzione disciplinare prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249 del 24 giugno 1998 (ove si dispone l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale); • la presenza di gravi e diffuse lacune di base. Derghe per validare l'anno scolastico in mancanza dei tre quarti di frequenza. Riguardo al comportamento, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a 6/10. Il Collegio dei docenti ai sensi degli artt. 2 e 14 DPR 122/2009 e della Circolare ministeriale 20 del 4 marzo 2011 delibera quanto segue: ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli studenti, sono ammesse le seguenti motivate deroghe alla frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato complessivo, a condizione che il numero complessivo di assenze non pregiudichi la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Tipologie di assenza ammesse alla deroga: • problemi di salute e conseguenti prolungate assenze (purché opportunamente documentati); • terapie e/o cure programmate; • seri problemi familiari documentati/autodichiarati; • gravi situazioni di disagio socio-culturale accertate; • documentate fasi di arresto di un armonico sviluppo psico-affettivo; • partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute al C.O.N.I.; • adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987); • partecipazione ad attività connesse alla frequenza di percorsi di alta formazione artistica, musicale o coreutica (AFAM).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato ,fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal collegio dei docenti per casi eccezionali, valutati singolarmente e congruamente documentati; - voto di ammissione espresso in decimi, senza uso di frazioni decimali (art. 2 comma 4 del DM 741/2017). Il Consiglio di classe considera il percorso scolastico dell'alunno



attraverso il progressivo incremento delle medie valutative dei tre anni; - ammissione «anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10)» nota n. 1865/2017; - nessuna sanzione disciplinare relativa alla non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale; - partecipazione obbligatoria alle Prove Nazionali Invalsi, secondo il calendario comunicato dal Ministero; - valutazione del comportamento espressa collegialmente dai docenti attraverso un voto in decimi non inferiore a 6/10, riportato nel documento di valutazione.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G. BOVIO - FGMM885015

Criteri di valutazione comuni

Criteri per la valutazione finale dell'anno scolastico e del percorso triennale.

Il Consiglio di classe valuta ciascun alunno tenendo conto:

- I. dei risultati positivi raggiunti nelle diverse discipline o gravità delle insufficienze e incidenza delle lacune su futuri percorsi di apprendimento;
- II. dei progressi nell'apprendimento rispetto al livello di partenza;
- III. della continuità, dell'impegno e dell'interesse;
- IV. della maturazione del livello comportamentale (in relazione alle competenze chiave di cittadinanza – D.Lgs. 62/2017);
- V. dei risultati conseguiti nelle attività di recupero.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di



valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF vanno a confluire in una rubrica valutativa dedicata finalizzata alla verifica delle competenze di Ed. Civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Uno dei criteri per la valutazione finale dell'anno scolastico e del percorso triennale riguarda la maturazione del livello comportamentale (in relazione alle competenze chiave di cittadinanza come indicato nel D.Lgs. 62/2017). La valutazione sarà espressa con voti numerici su scala decimale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'individuazione delle carenze formative. In caso di attribuzione di valutazione non sufficiente in una o più discipline il Consiglio di classe considera le motivazioni sotto specificate: a) scarsa motivazione allo studio della disciplina; difficoltà ad organizzare il proprio lavoro; b) scarsa applicazione e incostante impegno; c) lentezza nell'apprendere e/o metodo di lavoro non efficace; d) scarse capacità logiche e di sintesi; e) difficoltà di memorizzazione; f) debiti non pienamente recuperati. Il C.d.C., "per voto di Consiglio" può deliberare anche in presenza di tali condizioni l'ammissione alla classe successiva consentendo all'alunno/a di recuperare durante la prima parte dell'anno scolastico le carenze evidenziate. CRITERI DI NON AMMISSIONE: Il Consiglio di classe delibera la non ammissione avendo rilevato per le classi prime e seconde: • la mancata frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato ; • una sanzione disciplinare prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249 del 24 giugno 1998 (ove si dispone l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale); • la presenza di gravi e diffuse lacune di base. • Voto di comportamento inferiore a 6/10. • Deroghe per validare l'anno scolastico in mancanza dei tre quarti di frequenza Il Collegio dei docenti ai sensi degli artt. 2 e 14 DPR 122/2009 e della Circolare ministeriale 20 del 4 marzo 2011 delibera quanto segue: ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli studenti, sono ammesse le seguenti motivate deroghe alla frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato complessivo, a condizione che il numero complessivo di assenze non pregiudichi la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Tipologie di assenza ammesse alla deroga: •



problemi di salute e conseguenti prolungate assenze (purché opportunamente documentati); • terapie e/o cure programmate; • seri problemi familiari documentati/autodichiarati; • gravi situazioni di disagio socio-culturale accertate; • documentate fasi di arresto di un armonico sviluppo psico-affettivo; • partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute al C.O.N.I.; • adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987); • partecipazione ad attività connesse alla frequenza di percorsi di alta formazione artistica, musicale o coreutica (AFAM).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

- Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal collegio dei docenti per casi eccezionali, valutati singolarmente e congruamente documentati; - voto di ammissione espresso in decimi, senza uso di frazioni decimali (art. 2 comma 4 del DM 741/2017). Il Consiglio di classe considera il percorso scolastico dell'alunno attraverso il progressivo incremento delle medie valutative dei tre anni; - ammissione «anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10)» nota n. 1865/2017; - nessuna sanzione disciplinare relativa alla non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale; - partecipazione obbligatoria alle Prove Nazionali Invalsi, secondo il calendario comunicato dal Ministero; - valutazione del comportamento espressa collegialmente dai docenti attraverso un voto numerico non inferiore a 6/10, riportato nel documento di valutazione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

S. PIO DECIMO - FGEE885016



Criteri di valutazione comuni

SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - Lo studente al termine del primo ciclo di istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, - è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. - Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. - Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. - Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Il Consiglio di classe valuta ciascun alunno tenendo conto: I. dei risultati positivi raggiunti nelle diverse discipline o gravità delle insufficienze e incidenza delle lacune su futuri percorsi di apprendimento; II. dei progressi nell'apprendimento rispetto al livello di partenza; III. della continuità, dell'impegno e dell'interesse; IV. della maturazione del livello comportamentale (in relazione alle competenze chiave di cittadinanza); V. dei risultati conseguiti nelle attività di recupero.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF vanno a confluire in una rubrica valutativa dedicata finalizzata alla verifica delle competenze di Educazione Civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento



La griglia di valutazione del comportamento per la SCUOLA PRIMARIA è in allegato

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SCUOLA PRIMARIA Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: a seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento. La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il giudizio espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola vanta un profondo impegno profuso nell'attuazione di un piano di inclusione che parte da un'azione di accoglienza degli alunni, il cui arrivo è preceduto da uno studio analitico del loro pregresso e da una bozza di possibile pianificazione di intervento, usata come canovaccio per garantire l'attuazione di un progetto personalizzato che porti l'alunno a sentirsi parte integrante non diversa della comunità con la concreta possibilità di realizzare il proprio successo formativo personale e scolastico. Questo è possibile grazie all'attivazione di attività laboratoriali attraverso le quali si mira allo sviluppo della capacità di concentrazione, della coordinazione dinamica generale e oculo-manuale, della motricità grossolana e fine. Le attività didattiche si svolgono anche attraverso l'uso di ausili informatici che permettono una più semplice fruizione e acquisizione delle competenze e che non lascino nessun alunno fuori dal curriculum digitale. Alla formulazione dei P.E.I. e dei P.D.P. partecipano tutti i docenti, concordi nel delineare il percorso per il raggiungimento degli obiettivi definiti in essi, che vengono condivisi e monitorati con regolarità. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità che assicurano una ricaduta sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. La scuola opera costantemente per un proficuo raccordo tra le diverse agenzie del territorio e l'istituto, per tutto ciò che attiene l'individuazione di figure professionali per i servizi educativi integrativi.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tramite il PEI redatto dal Consiglio di classe, coadiuvato e supportato dalle competenze dei docenti di sostegno facenti parte dello stesso, per gli alunni disabili e il PDP redatto dal Consiglio di Classe in base alle esigenze degli alunni BES/DSA con diagnosi o certificazioni, si individuano strumenti compensativi e dispensativi adeguati, obiettivi comuni e percorsi personalizzati, tempi flessibili e più ampi con sotto-obiettivi, contenuti differenziati con strutturazione diversa dei testi o contenuti semplificati per raggiungere gli stessi obiettivi, preferibilmente in aula. La funzione educativa dell'attività di verifica e valutazione viene promossa attraverso:

- condivisione ed esplicitazione agli alunni e alle famiglie degli standard e dei criteri di valutazione;
- osservazione sistematica nella fase iniziale, in itinere ed in fase conclusiva, con uso di strumenti



strutturati e semistrutturati per: - rilevare bisogni -monitorare e valutare i progressi - realizzare un approccio metacognitivo alla valutazione; - per applicare l'uso di procedure di autovalutazione -la riflessione sulle procedure e sui processi - la riflessione sugli atteggiamenti individuali rispetto all'impegno - la valutazione delle competenze, delle abilità comunicative, delle abilità integranti, dei livelli di partecipazione, di autonomia;

-l'osservazione delle competenze anche in contesti autentici (esercizi commerciali, uffici...).

Si privilegerà una valutazione formativa rispetto a quella sommativa, tenendo conto dei progressi compiuti, dell'impegno, della motivazione. Il fine principe della nostra scuola è accrescere le competenze residue negli studenti con particolari attitudini disciplinari.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Punti di forza:

Una scuola veramente inclusiva e' una scuola che si fa carico di queste problematiche e cerca di mettere tutti gli alunni nella condizione di raggiungere il successo formativo, adottando una serie di strategie, di strumenti compensativi e misure dispensative che consentano di stabilire una condizione equilibrata di lavoro per ciascun allievo. L'Offerta Formativa ha come finalità principale quella di potenziare le competenze possedute dai nostri alunni per favorirne l'integrazione scolastica e migliorare l'autonomia personale e l'autostima. Questo e' possibile grazie all'attivazione di attività laboratoriali attraverso le quali si mira allo sviluppo della capacita' di concentrazione, della coordinazione dinamica generale e oculomanuale, della motricità grossolana e fine. Le attività didattiche si svolgono anche attraverso l'uso di ausili informatici che permettono una più semplice fruizione e acquisizione delle competenze. Alla formulazione dei P.E.I. e dei P.D.P. partecipano anche gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti in essi vengono monitorati con regolarità. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità per ottimizzare la qualità dei rapporti interpersonali tra gli studenti. Tramite il PEI redatto dagli insegnanti di sostegno, di concerto con il Consiglio di Classe, per gli alunni disabili e il PDP redatto dal Consiglio di Classe in base alle esigenze degli alunni BES/DSA con diagnosi o certificazioni, si individuano strumenti compensativi e dispensativi adeguati, obiettivi comuni e percorsi personalizzati, tempi flessibili e più ampi con sotto-obiettivi, contenuti differenziati con strutturazione diversa dei testi o contenuti semplificati per raggiungere gli stessi obiettivi, preferibilmente in aula. La funzione educativa dell'attività di verifica e valutazione viene promossa attraverso: *condivisione ed esplicitazione agli alunni e alle famiglie degli standard e dei criteri di valutazione; *osservazione sistematica nella fase iniziale, in itinere ed in fase conclusiva, con uso di



strumenti strutturati e semistrutturati per: - rilevare bisogni -monitorare e valutare i progressi - approccio metacognitivo alla valutazione: - uso di procedure di autovalutazione -riflessione sulle procedure e sui processi - riflessione sugli atteggiamenti individuali rispetto all'impegno - valutazione delle competenze, delle abilità comunicative, delle abilità integranti, dei livelli di partecipazione, di autonomia - osservazione delle competenze anche in contesti autentici (esercizi commerciali, uffici.). Si privilegerà una valutazione formativa rispetto a quella sommativa, tenendo conto dei progressi compiuti, dell'impegno e della motivazione. La scuola progetta azioni di recupero, consolidamento e di potenziamento per migliorare e accrescere i livelli di competenze di tutte le discipline, anche trasversali, e con percorsi specifici.

Punti di debolezza:

Difficoltà di raccordo tra le diverse agenzie del territorio e l'istituto per ciò che attiene l'individuazione di figure professionali per i servizi educativi integrativi. Accrescere le competenze residue negli studenti con particolari attitudini disciplinari. L'ente locale non garantisce un numero adeguato di unità di educatori a supporto degli alunni disabili e con BES.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è inserito quale parte integrante del progetto individuale, ma è anche l'occasione fondamentale per la realizzazione del "progetto di vita" di tutti gli alunni insieme agli studenti con disabilità. Con il nuovo Decreto viene introdotta la «Valutazione Diagnostico-Funzionale» quale nuovo strumento per la definizione del cosiddetto "funzionamento" dell'alunno e dello studente con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 che di fatto semplifica l'aspetto documentale. Viene modificato l'assetto delle Commissioni mediche che saranno così composte: Medico legale, Neuropsichiatra Infantile, Pediatra, Medico Inps, Rappresentante dell'Amministrazione scolastica, Terapista, Operatore sociale. Viene istituito il GIT ovvero il Gruppo per l'Inclusione Territoriale che avrà il compito di procedere ad effettuare la proposta di risorse per il sostegno didattico all'Ufficio Scolastico Regionale competente per territorio. I documenti fondamentali sono: la Valutazione Diagnostico-Funzionale, il Progetto Individuale, il Piano per l'Inclusione (PAI) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI). L'Offerta Formativa della "Bovio", relativamente alla disabilità, ha come finalità principale quella di potenziare le abilità possedute dai propri alunni per favorirne l'integrazione scolastica e migliorare l'autonomia personale e l'autostima. Questo è possibile grazie all'attivazione di attività laboratoriali attraverso le quali si mira allo sviluppo della capacità di concentrazione, della coordinazione dinamica generale, della coordinazione oculo-manuale, della motricità grossolana e della motricità fine. Le attività didattiche si svolgono anche attraverso l'uso di ausili informatici che permettono una più semplice fruizione e acquisizione delle competenze. Le linee programmatiche, che sono parte integrante del PTOF hanno come obiettivo formativo prioritario lo sviluppo e la formazione della personalità dell'alunno in tutti i suoi aspetti. Esse si basano sulla centralità dell'allievo, inteso come "centro permanente" delle "preoccupazioni formative", ciascuno secondo le caratteristiche proprie. La presenza di problematiche nel ragazzo non può e non deve limitare i traguardi generali della formazione e il suo sviluppo dovrà basarsi sulle risorse effettivamente presenti, indirizzando l'intervento formativo verso una maturazione in tutte le direzioni realisticamente possibili. Esse considereranno ogni alunno "soggetto" del proprio sviluppo, offrendogli gli strumenti e i supporti più idonei, affinché si renda egli stesso artefice e protagonista del proprio apprendimento. Al fine di considerare con attenzione i diversi bisogni educativi speciali, le cui cause spesso si ritrovano in situazioni di svantaggio culturale, sociale e/o economico non certificate o non certificabili, la Scuola ha elaborato un modello PEI (Piano Educativo Individualizzato), una scheda per la segnalazione della disabilità e un modello PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) secondo la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013. I singoli documenti vengono elaborati dai singoli Gruppi di lavoro (GLI, GLHO) e approvati dal Collegio dei docenti.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Risorse umane • Dirigente Scolastico • Funzioni Strumentali BES • Funzioni Strumentali: PTOF e valutazione e autovalutazione d'istituto • Docenti per le attività di sostegno • Docenti curricolari • Personale ATA • Assistenti educativi e alla comunicazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano alle attività delle giornate dedicate alla presentazione del PTOF e possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte delle Funzioni Strumentali per i BES. In base al "progetto di vita" individuato nel P.E.I. l'alunno e la famiglia vengono coinvolti in varie attività di orientamento in entrata e in uscita. Tali attività vengono progettate in collaborazione con la figura strumentale competente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni BES si tiene conto di modifiche o ridefinizioni degli obiettivi formativi rispetto a quelli formulati per il gruppo classe, comprese le variazioni ambientali o relative all'organizzazione del lavoro in classe o fuori dalla classe e le metodologie didattiche poste in atto per il raggiungimento degli obiettivi stessi. Gli studenti disabili sono valutati in base al PEI. Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curriculari, possono essere equipollenti e/o prevedere tempi più lunghi di attuazione. Nel PEI si promuoveranno itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente per le varie attività. Nel caso di adozione di programmazione differenziata si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe in modo da favorire l'inclusione dell'alunno. Le attività di sostegno si svolgono prevalentemente in classe, solo in casi rari ed eccezionali si possono prevedere attività in rapporto uno a uno.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto considera la continuità educativo-didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità e per questo si creano le condizioni, affinché l'insegnante per le attività di sostegno assegnato ad una classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi. Su proposta del GLI, del C.d.C., del Collegio dei Docenti, all'alunno può essere consentita la ripetenza, in casi eccezionali.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA (Primaria e Secondaria di Primo grado)

A partire dall'anno scolastico 2026-2027 è prevista l'introduzione della settimana corta dal lunedì al venerdì, con chiusura del sabato per tutte le sezioni/classi dell'Istituto Comprensivo San Pio X Bovio (delibera n. 82 dell'11 dicembre 2025 del Consiglio di Istituto). Per la scuola dell'Infanzia sono previsti due tempi scuola: tempo normale - metodo montessoriano 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì con mensa scolastica obbligatoria. Tempo ridotto 25 ore settimanali dal lunedì al venerdì.

Per la scuola primaria il tempo scuola per le classi prime, seconde e terze si articola su cinque giorni dal lunedì al venerdì, per un totale di 28 ore settimanali; per le classi quarte e quinte l'orario si articola sempre su cinque giorni, dal lunedì al venerdì per un totale di 29 ore settimanali.

Per la Scuola Secondaria di Primo grado le attività didattiche si articolano su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, per un totale di 30 ore settimanali per le sezioni ordinarie; 33 ore settimanali (due rientri pomeridiani) per le sezioni musicali.

Tale organizzazione oraria della Scuola Primaria, risponde alla necessità di attività in compresenza all'interno delle classi per la gestione di piccoli gruppi di lavoro, evita differenze orarie troppo lunghe tra l'uscita delle classi della scuola Primaria e l'uscita delle classi della scuola Secondaria e consente tempi di cura familiare consoni alla fascia d'età dell'utenza del primo ciclo.

FUNZIONI PERSONALE DI SEGRETERIA (DSGA)

Le funzioni attribuite al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi dal CCNL 2018, dal Regolamento di Contabilità D.I. 129/2018 e dalle norme vigenti relative all'attività amministrativo-contabile e gestionale nella pubblica amministrazione, nell'organizzazione e nella gestione dei servizi amministrativi ha lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi:

1. Facilitare l'accesso ai servizi

- Accogliere ed orientare l'utenza
- Far conoscere il servizio e la sua organizzazione
- Garantire la conoscenza dei processi decisionali in risposta a richieste e bisogni dell'utenza
- Assicurare il rispetto puntuale delle determinazioni assunte dalla scuola per il rispetto della normativa e degli indirizzi applicativi relativi alla pubblicità, alla trasparenza e all'anticorruzione.



2. Migliorare la fornitura dei servizi

- Rendere più rapida la risposta alle richieste di servizi ed informazioni
- Ridurre e prevenire gli errori
- Assicurare la costanza del servizio nel tempo - prevedere e gestire gli imprevisti
- Richiedere una valutazione del servizio da parte dell'utenza
- Prevedere e definire le procedure di correzione degli errori

3. Controllare e correggere il servizio

- Riservatezza dei dati personali e sensibili
- Facilitare l'utente nella formulazione delle proprie richieste
- Ridurre e prevenire gli errori
- Assicurare la costanza del servizio nel tempo - prevedere e gestire gli imprevisti
- Richiedere una valutazione del servizio da parte dell'utenza
- Prevedere e definire le procedure di correzione degli errori

4. Innovare il servizio attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti e tecnologie

- Assicurare la continuità delle funzioni di gestione finanziaria, dell'organizzazione e dell'azione amministrativa contabile;
- Formalizzare le procedure gestionali attraverso una modulistica appositamente predisposta - diffondere la conoscenza delle procedure seguite a tutto il personale amministrativo;
- Organizzare lo scambio di informazioni fra il personale degli uffici e la loro cooperazione in modo da garantire la continuità nella gestione delle procedure amministrative e contabili;
- Attivare specifiche attività di informazione e di coinvolgimento dell'assistente amministrativo individuato come sostituto del direttore dei servizi;
- Assicurare sempre l'accesso agli archivi cartacei e informatizzati da parte del dirigente scolastico e del personale dallo stesso autorizzato.

FUNZIONI COLLABORATORI (personale ATA)

Compiti principali

- Accoglienza e Sorveglianza: Vigilanza degli ingressi, dei corridoi, degli spazi esterni e sorveglianza alunni durante le pause, i pasti e il cambio d'ora, assicurando la sicurezza all'interno dell'istituto;
- Pulizia e Manutenzione: Cura della pulizia di locali, arredi, spazi scoperti e piccole riparazioni, oltre alla gestione degli impianti di riscaldamento e raffrescamento;



- Supporto Didattico: Aiuto ai docenti nell'allestimento delle aule, preparazione e distribuzione di materiali (fotocopie, fascicoli);
- Assistenza: Supporto agli alunni con disabilità nell'uso dei servizi igienici, nell'igiene personale e nell'accesso alle strutture;
- Gestione Materiali e Comunicazioni: Spostamento di materiale didattico, gestione telefonate, supporto amministrativo di base.

Incarichi Specifici (su assegnazione)

- Gestione emergenze: Addetti al primo soccorso (previo corso).
- Supporto tecnologico: Gestione e assistenza in laboratori.
- Gestione patrimonio: Cura e manutenzione di beni mobili e immobili, giardinaggio.
- Tutoraggio: Affiancamento ai colleghi neoassunti.

Normativa di riferimento

- Le mansioni sono definite dal CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) e dettagliare nel piano delle attività annuale redatto dal Dirigente Scolastico (DSGA).
- Il ruolo è fondamentale per il funzionamento operativo e la sicurezza dell'edificio scolastico.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il secondo collaboratore del Dirigente scolastico coadiuva il DS e il collaboratore vicario nella gestione organizzativa dell'Istituto e li sostituisce in caso di assenza o impedimento. Supporta la gestione delle sostituzioni dei docenti assenti, la rilevazione delle ore di servizio e la progettazione dell'organico dell'autonomia. Collabora alla predisposizione dell'orario delle attività didattiche e del Piano Annuale delle Attività, alla diffusione delle comunicazioni, alla gestione dei rapporti con famiglie ed enti esterni e al rispetto dei regolamenti e delle norme di sicurezza. Concorre all'organizzazione delle attività collegiali e al buon funzionamento complessivo della scuola.	2
Funzione strumentale	1) AREA GESTIONE PTOF (1 docente S.P/I + 1 docente S.S.1G): La funzione coordina l'elaborazione, il monitoraggio e la valutazione del PTOF, garantendo coerenza tra progettazione curricolare ed extracurricolare, iniziative di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze. Cura l'archiviazione e la condivisione della modulistica, la verbalizzazione delle sedute	6



collegiali e il raccordo con Dipartimenti, coordinatori di Intersezione, Interclasse, Classe e referenti di progetto. Supporta le attività dei Progetti Operativi Nazionali, Europei e PNRR, supervisiona le iniziative esterne coerenti con il PTOF e partecipa al monitoraggio della qualità, alla revisione del RAV e del PdM, nonché all'organizzazione di manifestazioni e Open Day. Interagisce con il Dirigente scolastico, i collaboratori, le altre figure di sistema e partecipa a corsi di formazione e riunioni di coordinamento per assicurare l'efficacia della progettazione della scuola.

2) AREA SUPPORTO AGLI STUDENTI e BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (1 docente S.P/I): La funzione supporta l'integrazione e l'inclusione degli studenti con Disabilità, DSA e altri Bisogni Educativi Speciali, garantendo continuità educativa tra Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. Coordina e monitora le attività curricolari ed extracurricolari finalizzate all'inclusione, verifica periodicamente bisogni, criticità e assenze degli alunni e dei Consigli di Classe coinvolti, e supporta l'implementazione di sussidi didattici e del PAI. Promuove strategie volte a prevenire il disagio e l'abbandono scolastico, partecipa al Gruppo di Lavoro Accoglienza e supporta la gestione dei passaggi tra i segmenti scolastici. Collabora all'organizzazione di giornate informative come l'Open Day, partecipa a corsi di formazione e riunioni periodiche con il Dirigente scolastico e le altre figure di sistema, garantendo il raccordo con Dipartimenti, Coordinatori di Classe e Referenti di progetto.

3) AREA SUPPORTO AI DOCENTI (1 docente S.S.1G):



La funzione supporta l'integrazione e l'inclusione degli studenti con Disabilità, DSA e altri Bisogni Educativi Speciali, garantendo continuità educativa tra Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. Coordina e monitora le attività curriculari ed extracurricolari finalizzate all'inclusione, verifica periodicamente bisogni, criticità e assenze degli alunni e dei Consigli di Classe coinvolti, e supporta l'implementazione di sussidi didattici e del PAI. Promuove strategie volte a prevenire il disagio e l'abbandono scolastico, partecipa al Gruppo di Lavoro Accoglienza e supporta la gestione dei passaggi tra i segmenti scolastici. Collabora all'organizzazione di giornate informative come l'Open Day, partecipa a corsi di formazione e riunioni periodiche con il Dirigente scolastico e le altre figure di sistema, garantendo il raccordo con Dipartimenti, Coordinatori di Classe e Referenti di progetto.

4) AREA AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE - INVALSI (1 docente S.P/I + 1 docente S.S.1G): La funzione coordina e implementa le attività di autovalutazione e valutazione di istituto e di sistema, monitorando e verificando i risultati delle attività curriculari ed extracurricolari previste dal PTOF. Supervisiona la revisione e l'aggiornamento del RAV, PdM e RS, coordina l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, e garantisce l'implementazione della certificazione delle competenze di fine ciclo. Gestisce l'organizzazione e la somministrazione delle prove INVALSI, monitorando dati, risultati e



rendicontazione, e supporta l'analisi degli apprendimenti anche nei segmenti scolastici successivi, collaborando alle attività di orientamento. Partecipa al Nucleo Interno di Valutazione, cura la diffusione delle informazioni rilevanti tra staff e docenti, e funge da referente per l'Educazione alla Salute. Interagisce con il Dirigente scolastico, i collaboratori, le altre figure di sistema e i coordinatori di Dipartimento e di Consiglio di Classe, partecipando a corsi di formazione e riunioni periodiche di coordinamento.

Capodipartimento

Il coordinatore di dipartimento disciplina e coordina l'attività didattica e progettuale dei docenti dell'area disciplinare di riferimento, promuovendo una progettazione condivisa e coerente con il PTOF. Cura la predisposizione, il monitoraggio e la verifica del piano di lavoro comune; favorisce il raccordo tra i docenti del dipartimento, il Collegio dei docenti, il Dirigente scolastico e lo staff di dirigenza. Coordina iniziative comuni quali attività di recupero, laboratoriali, visite guidate e uscite didattiche, e assicura la verbalizzazione degli incontri. Ai dipartimenti disciplinari per assi partecipano anche i docenti delle interclassi della scuola primaria, al fine di garantire continuità e progettualità condivisa.

7

Responsabile di plesso

Il responsabile di plesso svolge funzioni di coordinamento organizzativo e gestionale, vigilando sul regolare funzionamento della sede. Cura il raccordo con il Dirigente scolastico, i collaboratori di dirigenza, i docenti e il personale ATA; diffonde le comunicazioni ufficiali e segnala

2



tempestivamente criticità e bisogni del plesso. Sovrintende all'organizzazione degli spazi, al rispetto degli obblighi di servizio, alla gestione delle emergenze e al corretto utilizzo delle risorse e delle attrezzature. Rappresenta un punto di riferimento per alunni, famiglie e soggetti esterni nel rispetto dei regolamenti d'Istituto. Svolge inoltre funzioni di preposto per la sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale promuove il coinvolgimento della comunità scolastica nei processi di innovazione, favorendo l'adozione di soluzioni didattiche e organizzative innovative. Coordina e supporta l'attuazione delle azioni previste dal PNSD e dei progetti finanziati dal PNRR in fase di realizzazione nelle scuole dell'Istituto Comprensivo. Promuove la diffusione di buone pratiche e la formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie, offrendo supporto alle iniziative didattiche, progettuali ed eventi scolastici, anche in collaborazione con l'Animatore Team per l'Innovazione.

1

Team digitale

Il Team per l'Innovazione Digitale supporta l'Animatore Digitale (prof.ssa Donatina Nardone) nell'attuazione delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e dei progetti finanziati dal PNRR e dal PN FSE+. Contribuisce al coinvolgimento della comunità scolastica nei processi di innovazione didattica e organizzativa, favorendo la diffusione di pratiche digitali condivise.

3

Docente specialista di educazione motoria

Il Coordinatore delle Attività Sportive di Istituto promuove, organizza e coordina le attività sportive curricolari ed extracurricolari nella

2



	scuola primaria e secondaria. Cura le comunicazioni relative alle iniziative sportive e mantiene i rapporti con l'Amministrazione Comunale e con le società sportive del territorio. Sovrintende alla gestione degli impianti e delle attrezzature sportive, partecipa agli incontri e alle conferenze di servizio dedicate e documenta le attività progettuali, relazionando al Collegio dei Docenti.	
Coordinatore dell'educazione civica	Il Coordinatore di Educazione Civica promuove e coordina la progettazione trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica, in coerenza con le Linee guida ministeriali e il PTOF. Cura il raccordo tra i docenti dei diversi ordini di scuola, favorisce la condivisione di percorsi, criteri di valutazione e iniziative comuni, e supporta il monitoraggio delle attività svolte.	2
Direttore d'orchestra.	Il Coordinatore delle attività musicali e concertistiche supporta il Dirigente scolastico nell'organizzazione e nella realizzazione di eventi musicali interni ed esterni alla scuola. Coordina e implementa, in collaborazione con gli organi collegiali, le attività concertistiche e orchestrali, curando la preparazione dei repertori, l'organizzazione delle prove e la direzione delle esecuzioni musicali. Promuove la cultura musicale e le attività di orientamento sul territorio, favorendo la valorizzazione dei percorsi di strumento musicale e la partecipazione a iniziative promosse da enti istituzionali e associazioni di settore.	2
Coordinatore del Consiglio di classe	Il Coordinatore del Consiglio di Classe coordina l'attività didattica e progettuale del Consiglio,	27



curando la predisposizione, il monitoraggio e la verifica del piano di lavoro comune. Favorisce il raccordo tra docenti, famiglie e Dirigente scolastico, rappresentando le esigenze educative e organizzative della classe e promuovendo interventi condivisi di recupero, potenziamento e inclusione. Monitora la frequenza degli alunni e segnala tempestivamente situazioni di assenze irregolari o criticità disciplinari, curando la comunicazione con le famiglie secondo le modalità previste dall'Istituto. Coordina le attività integrative, le uscite didattiche e le visite guidate, e cura la verbalizzazione delle sedute del Consiglio di Classe. Alcuni docenti svolgono il ruolo di coordinatore per più Consigli di Classe, secondo le esigenze organizzative dell'Istituto.

Presidente Interclasse Sc.
Primaria

Il Presidente di Interclasse coordina l'attività didattica e progettuale dell'Interclasse, verificando il piano di lavoro comune e promuovendo interventi condivisi di recupero, potenziamento e attività laboratoriali. Rappresenta le esigenze educative della classe nei confronti dei docenti, del Dirigente scolastico e degli organi collegiali, favorendo il raccordo con le famiglie. Monitora la frequenza degli alunni, segnala tempestivamente eventuali assenze o criticità disciplinari e cura la comunicazione con le famiglie secondo le modalità previste dall'Istituto. Coordina le attività integrative, le visite guidate e le uscite didattiche, e cura la verbalizzazione degli incontri dell'Interclasse.

5

Presidente Intersezione
Infanzia

Il Presidente di Intersezione coordina l'attività didattica e progettuale dell'Intersezione,

2



verificando il piano di lavoro comune e promuovendo interventi condivisi a supporto delle attività educative e laboratoriali. Rappresenta le esigenze educative dei bambini, dei docenti e delle famiglie nei confronti del Dirigente scolastico e degli organi collegiali, favorendo il raccordo scuola-famiglia. Monitora la frequenza e l'andamento dei bambini, segnala eventuali assenze o criticità e cura la comunicazione con le famiglie secondo le procedure dell'Istituto. Coordina le attività integrative, le visite guidate e le uscite didattiche e cura la verbalizzazione degli incontri dell'Intersezione.

Referente Coro d'Istituto

Il Coordinatore del Coro Polifonico prepara gli alunni per le iniziative artistiche e concertistiche dell'Istituto, supportando il Dirigente scolastico nell'organizzazione di eventi interni ed esterni. Coordina le attività concertistiche in collaborazione con la DS e gli organi collegiali, promuove la continuità didattica e le attività di orientamento nella scuola primaria per favorire l'iscrizione alle classi di strumento e diffondere la cultura musicale. Partecipa, se necessario, a iniziative promosse da enti istituzionali e associazioni di settore (MIM, USR, UST).

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Attività alternativa alla religione cattolica e

1



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

supporto attività di inclusione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

Supporto e potenziamento alle attività corali e
orchestrali

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

B001 - ATTIVITA'
PRATICHE SPECIALI

Classe di concorso assegnata A022 Italiano -
Storia - Geografia nella scuola secondaria di I
grado: Supporto alle attività di inclusione
Alfabetizzazione alunni stranieri
Implementazione attività educazione civica
Classe di concorso A049 - Scienze Motorie nella
scuola secondaria di I grado: Supporto alle
attività di inclusione Alfabetizzazione alunni
stranieri Implementazione attività educazione
civica Classe di concorso A01 - Arte nella scuola
secondaria di primo grado: Supporto alle attività
di inclusione Alfabetizzazione alunni stranieri
Implementazione attività educazione civica,
supporto organizzazione e gestione
dell'Istituzione scolastica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali e amm.vi nell'ambito delle direttive impartite dal D.S. Cura, con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Coordina e partecipa all'attività progettuale relativa all'ampliamento dell'offerta formativa, curando tutta la parte amministrativa e contabile e assicurando il coordinamento con il personale di segreteria.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo si occupa della registrazione e della gestione documentale, assegnando numeri di protocollo ai documenti in arrivo e gestendo la corrispondenza ufficiale. Garantisce l'organizzazione e l'accessibilità delle informazioni nell'ambito dell'istituzione.

Ufficio acquisti

Gestione dei Buoni d'ordine – tracciabilità, CIG e DURC – carico e scarico dei beni – registro facile consumo – registri inventario libri e altri beni.

Ufficio per la didattica

Gestione Iscrizioni alunni – tenuta fascicoli e documenti alunni – assenze, permessi e uscite – certificazioni e attestazioni – esoneri – trasferimenti e nulla osta – Gestione statistiche e monitoraggi alunni - Gestione scrutini, esami, schede di valutazione – richieste buoni libri e borse di studio – adozioni libri di testo –

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione Assenze, permessi del personale docente e personale ATA - visite fiscali - rilevazioni e statistiche personale – Certificati



di servizio docenti e ATA -Graduatorie interne ed organici –
Gestione assunzioni, variazioni sedi e cessazioni – Anagrafe

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.bovionlinefoggia.edu.it

Pagelle on line www.bovionlinefoggia.edu.it

Modulistica da sito scolastico www.bovionlinefoggia.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Liceo delle scienze umane Poerio - Foggia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Orientamento - Liceo Scientifico Marconi e Liceo Scientifico Volta - Foggia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Mira - Associazione di promozione culturale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Assori - Foggia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Conservatorio Giordano - Foggia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partenariato

Denominazione della rete: Biblioteca provinciale Magna



Capitana - Foggia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Unicef - comitato provinciale - Foggia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Cambridge Academy - Foggia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: Continuità - Scuola primaria Leopardi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Orientamento - Liceo Lanza - Foggia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Contrasto al bullismo e cyberbullismo - Liceo Volta - Foggia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PCTO - Liceo Scienze Umane - Poerio - Foggia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo di intesa

Denominazione della rete: Rete Ambito FG13 - Liceo Volta - Foggia



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Transizione al digitale - Giordani - Manfredonia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Privacy a scuola (DPO) - IC Aldo Moro - Stornarella



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ipogei di Foggia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Denominazione della rete: Rete per protocollo accoglienza adottiva-capofila IC Garibaldi Alfieri-rete provinciale Radici e Ali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la somministrazione farmaci a scuola - capofila CD Leopardi Foggia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per inclusione- capofila IC San Pio X - Bovio Foggia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Piano delle Arti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo per l'accesso alla scuola degli specialisti nelle classi in compresenza.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo per l'accesso alla scuola degli specialisti nelle classi in compresenza.

Denominazione della rete: Rete gestione piattaforma



COSMI per l'inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete con IC Nicholas Green di Ascoli Satriano - Buone pratiche per il miglioramento dati INVALSI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Buone pratiche per il miglioramento dati INVALSI.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete EduCinemaLab

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La rete di scopo promuove la progettualità "Cinema e Immagini per la scuola", MIM e MIC e l'implementazione della progettualità dedicata.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Privacy a Scuola

Esposizione delle regole sulla privacy da parte di un professionista del settore.

Modalità di lavoro

- Gruppi di lavoro.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lvo 81/2008 e s.m.i..

Esposizione dei contenuti sulla sicurezza nei luoghi di lavoro da parte di un esperto.

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Gruppi di lavoro.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Ambito 13

Formazione docenti secondo quanto previsto dalla L 107/2015.



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Axios - SD - RE

Formazione sull'utilizzo del Registro Elettronico e i servizi Axios.

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Transizione al digitale

Se per transizione digitale si intende l'attività di rivisitazione dei processi didattici e amministrativi della scuola, utilizzando tecnologie digitali, allora l'obiettivo di tale rivisitazione diventa senza alcun dubbio renderli più efficaci ed efficienti, in quantità e qualità, rendendo la raccolta e valutazione dei dati di processo più semplice, accessibile e rappresentativa. La trasformazione digitale comporta l'integrazione di tecnologie e soluzioni digitali in ogni area di una scuola. Si tratta di un cambiamento culturale tanto quanto tecnologico, che impone a tutti gli attori dell'istituzione di cambiare radicalmente il modo di operare e di offrire opportunità e vantaggi con concrete ricadute per il successo dell'organizzazione. Il presente progetto si propone di formare un pool di docenti e di soggetti amministrativi interessati alle tecnologie digitali e tale formazione mirerà al raggiungimento di una competenza digitale, attivata con dimestichezza, spirito critico e senso di responsabilità e appartenenza al fine di apprendere, lavorare e partecipare alla vita attiva della scuola.. Saranno



attivati percorsi di - alfabetizzazione informatica e digitale, - comunicazione e collaborazione - alfabetizzazione mediatica - creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione) - sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersicurezza) - apprendimento su questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico Questo progetto metterà in atto una strategia di trasformazione digitale che ha come obiettivo quello di creare le capacità, all'interno della scuola di sfruttare appieno le possibilità e le opportunità delle nuove tecnologie e il loro impatto nel modo più rapido, migliore e più innovativo. Il pool di docenti in parallelo e in sinergia con il pool dei soggetti amministrativi contribuiranno alla creazione di una raccolta di buone pratiche sotto forma di agenda didattica e amministrativa digitale della scuola, a cui tutti potranno attingere strategie e metodologie, avendo a supporto fisico i soggetti formati. A.D.D.A sarà costantemente rinnovata e arricchita nei contenuti digitali, nell'interfaccia e nella struttura, subendo un processo evolutivo al passo con i tempi così come si confà al mondo digitale.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Erasmus

Formare il personale della scuola. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento o di studio/



formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione metodologica e didattica

Formazione docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie, piattaforme, ecc.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci, protocolli sanitari, sicurezza degli alunni

Modalità e procedure della somministrazione di farmaci per gli alunni che ne hanno bisogno.

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza e benessere a scuola

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Introduzione all'intelligenza artificiale e applicazioni didattiche

Conoscenza e applicazione dell'intelligenza artificiale nella didattica quotidiana.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Gestione della classe e relazione educativa

Costruzione di legami positivi tra docenti e alunni.

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Privacy a Scuola

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Formazione e/o Aggiornamento in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lvo 81/2008 e s.m.i

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Axios - SD - RE

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Esperti esterni all'istituzione scolastica.
--	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni all'istituzione scolastica.

Titolo attività di formazione: Transizione al digitale

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Agenzie formative accreditate: KnowK, Axios
--	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative accreditate: KnowK, Axios

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione e dematerializzazione

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola